

Venerdì 6 gennaio
diffusione straordinaria

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 22 GENNAIO

Numero speciale dell'Unità dedicato all'anniversario della fondazione del Partito. Prima grande diffusione del 1967. Tutte le sezioni si impegnano per fare del 22 gennaio una grande giornata di diffusione.

Anche Napoli franca

IL MINISTRO Mancini sarà passato, chissà quante volte, per Napoli e avrà sostato al Vomero o a Capodimonte, dove un tempo un fitto manto vegetale, d'alberi e giardini, fece pensare e scrivere a Carlo VIII: «Non ci manca che Adamo ed Eva per farne un paradiso terrestre». Di paradiso oggi non v'è traccia e, quel che è peggio, la collina di Posillipo, coperta di un brulichio di costruzioni squallide e pretenziose, poggiate senz'arte sul terreno, sembra non sia più in grado di reggere il peso di tanto scempio.

IL MINISTRO Mancini sarà passato per Napoli. Non gli chiediamo di ricordare che la collina di Posillipo è quella stessa dove il Boccaccio fece muovere i suoi personaggi né di commuoversi rammentando le frasi di Goethe e di Stendhal. Gli chiediamo di leggere, per i doveri del suo ufficio, la pagina di cronaca che «l'Unità» dell'11 dicembre ha dedicato ai recenti casi dell'urbanistica napoletana. Lo colpirà un fatto agghiacciante: la somiglianza piena tra la fotografia della collina di Posillipo come è oggi vista da via Caravaggio e la fotografia di Agrigento vista dalla valle dei Templi. Anche a Napoli l'insufficiente conoscenza del sottosuolo, il carico mostruoso di cemento, la radicale inadeguatezza dei servizi, la progressiva erosione di tutti i vincoli, il totale disprezzo d'ogni norma urbanistica e di sicurezza hanno sfigurato il volto naturale con cicatrici irreparabili: non solo, ma tali da costituire, oggi, un pericolo materiale per la intera città. Proprio a via Caravaggio, un parco di ben sette palazzine ormai quasi finite è dichiarato, il 21 dicembre, abusivo dal Comune perché sfornito di licenza. E' in costruzione da circa due anni. A Capodimonte un immenso lotto di una ventina di palazzi è del tutto illegale perché senza licenza. In via Giacinto Gigante una decisione recente del Consiglio di Stato provoca l'ordine di abbattimento per uno stabile abitato da 75 famiglie che hanno già pagato complessivamente 1 miliardo di lire come acquirenti di una costruzione illecita. Ordinanze di abbattimento, non eseguite, esistono per gli ultimi quattro piani del grattacielo della Società «La Cattolica»; ne esistono per il palazzo dei Grimaldi, armatori, parenti di Achille Lauro. Tutto il marcio della gestione laurina e dell'interessato avallo che venne ad essa fornito dai dorotei, sta esplodendo a Napoli. Posillipo dislocata e messa a sacco, trasformata da antica bellezza in mostruosa minaccia; costruzioni arbitrarie ed insicure che congestionano tutti i problemi di insediamento e di traffico: 70.000 vani (ed è una cifra approssimativa per difetto) innalzati illegalmente.

IL MATTINO ha scritto, solo ora, che si tratta di «una sfrontata, aperta, colossale sfida alla legge, alla città, all'opinione pubblica» ma sorvola sulla circostanza che le amministrazioni ce hanno proseguito questa sfida col favoreggiamento delle grandi imprese. Il vice-sindaco socialista, presidente della commissione edilizia, assicura adesso che farà piantonare dai vigili urbani le costruzioni di via Caravaggio per impedire la prosecuzione. Ma ci vogliono altro che ammissioni tardive e vigili urbani. E' urgente definire il piano urbanistico comprensoriale e procedere alla esecuzione delle opere necessarie anche con l'ausilio coordinato di progettazione ed esecuzione delle aziende di stato (IRI) secondo le scelte e le decisioni degli enti locali. Ma occorre un intervento immediato, che il centro sinistra non sa adottare e che normalizza la situazione: prima che sia troppo tardi. Un intervento drastico e punitivo che colpisca e faccia pagare i responsabili, anche in termini penali. Il gruppo socialista al Comune ha presentato il 10 dicembre un'interrogazione alla propria giunta di centro sinistra «sull'annunziata indagine di giunta su tutte le licenze edilizie rilasciate in passato». Bisognerebbe rileggere i verbali delle sedute consiliari recenti e del passato, durante le quali si è levata la accusa documentata dell'opposizione, l'azione intermessa di denuncia del gruppo comunista e di Luigi Cosenza, ingegnere e consigliere comunista. Basterà, per riparare e colpire, che lo si voglia: la magistratura troverà materiale abbondante. E altrettanto potrà trovare una commissione ministeriale d'inchiesta, che, come quella per Agrigento, in meno di due mesi riepiloghi documenti, proponga misure adeguate, sostenga l'azione e collabori con quelle forze che si battono dentro e fuori il Consiglio comunale contro la degenerazione urbana. Vi ha pensato il ministro Mancini?

Massimo Caprara

SEI DOMANDE DEL NOSTRO INVIATO A HANOI AL COMPAGNO NGUYEN DUY TRINH

Intervista col vice-premier della R.D.V.

Perché gli americani hanno mentito sui bombardamenti di Hanoi - Valore della protesta mondiale contro questi atti di barbarie - L'unità del Vietnam I successi del popolo vietnamita nel 1966 - Importanza della solidarietà del popolo italiano

Il compagno Nguyen Duy Trinh, membro dell'Ufficio politico del Partito dei lavoratori del Vietnam, vice primo ministro della Repubblica democratica del Vietnam, ha concesso al nostro inviato Antonello Trombadore, la seguente intervista.

Quali sono, a vostro avviso, le ragioni profonde che, malgrado l'evidenza dei fatti e delle testimonianze dirette, hanno spinto gli americani a negare ostinatamente che il 13 e il 14 dicembre 1966, vari aerei americani abbiano sganciato bombe sui quartieri residenziali di Hanoi e sulla periferia, uccidendo e ferendo più di cento cittadini?

Noi abbiamo qui un esempio tipico del cinismo sfrontato degli imperialisti americani: essi dicono il contrario di ciò che fanno e chiamano bianco ciò che è nero. Se essi persistono nel negare i loro criminali bombardamenti sui quartieri residenziali e la periferia di Hanoi è perché hanno paura di un sussulto di collera contro di loro nel mondo. La guerra aerea contro la Repubblica democratica del Vietnam, un'aggressione delle più impudiche contro un paese sovrano e indipendente, ha già suscitato una profonda indignazione presso tutti i popoli, il popolo americano compreso. I recenti voli contro Hanoi, capitale della Repubblica democratica del Vietnam, costituiscono una provocazione insolente di fronte ai paesi socialisti e una sfida imperdonabile a tutti i popoli desiderosi della pace nel mondo. Essi mostrano che il governo americano si attiene alla sua politica di estensione isterica della guerra di aggressione al Vietnam. Contrariamente ai calcoli della Casa Bianca, il bombardamento di Hanoi ha provocato ovunque, in Asia, in Africa, in Europa, in Australia, un America, una potente ondata di protesta che non cessa di svilupparsi. Gli imperialisti americani si sono smascherati, ancora una volta, come aggressori, i più odiati del nostro tempo.

Come giudicate le prese di posizione da parte di certe forze politiche dei paesi capitalistici (come per esempio un gruppo di deputati britannici) le quali, senza giungere alla condanna dell'aggressione americana, hanno tuttavia protestato contro i bombardamenti del 13 e del 14 dicembre 1966, ed hanno chiesto la cessazione di tutti gli attacchi militari contro la popolazione e gli agglomerati civili della Repubblica democratica del Vietnam?

Il nostro popolo ringrazia sinceramente i paesi socialisti fratelli così come tutte le forze di pace e di giustizia che si sono levate contro i bombardamenti effettuati dagli imperialisti americani sulla nostra capitale e altrove. Ogni bombardamento contro la Repubblica democratica del Vietnam, in qualunque punto e su qualsiasi obiettivo esso sia stato compiuto, costituisce un atto di aggressione al nostro riguardo, una violazione impudente degli accordi di Gi-nevra del '54 sul Vietnam e di tutte le norme del diritto internazionale. Il governo della Repubblica democratica del Vietnam esige energicamente dagli Stati Uniti la cessazione incon-

A. Trombadore

(segue in ultima pagina)

Fatti decollare i B-52 prima che scadesse la tregua

Pesanti bombardamenti oltre il 17° parallelo

Imbarazzo degli americani e dei collaborazionisti per la tregua di una settimana proclamata dal FNL per il Capodanno vietnamita

IL 28 SBANCA IL LOTTO



I bolleghini del Lotto di diverse città italiane sono stati costretti a chiudere per mancanza di fondi. Eccezionali infatti le vincite di chi - e sono stati moltissimi - ha puntato sul numero 28, alzato da 124 settimane sulla ruota di Palermo. Per ora è impossibile fare un calcolo globale delle vincite: si parla di oltre tre miliardi e mezzo, ma il calcolo è prudenziale. Nella foto: «Chiuso» è scritto sulla cassa del bolleghino romano di Via Tiburtina. (Il servizio a pag. 5)

Primo risultato della denuncia comunista

Preti risponderà sulle tasse di Gianni Agnelli

Una imbarazzata «precisazione» del Ministero delle Finanze - La riunione della Direzione del PCI - La federazione romana del PSU attacca il governo

Guidata da Longo la delegazione del PCI al XVIII Congresso del PCF

Il Comitato centrale del PCI sarà rappresentato al XVIII Congresso del Partito comunista francese, che si tiene dal 4 all'8 gennaio a Levallois-Perret, nei pressi di Parigi, da una delegazione guidata dal compagno Luigi Longo, segretario generale del Partito, e composta dai compagni Guido Fanli, membro della Direzione, e Sergio Segre, membro del Comitato centrale.

Il ministro delle Finanze, on. Luigi Preti, ha dichiarato d'esser pronto a rispondere immediatamente all'interrogazione presentata dai deputati comunisti di Torino sul caso scandaloso dell'avv. Gianni Agnelli, presidente della FIAT, che risulta iscritto nei ruoli dell'imposta con un imponente di soli 4 milioni. Alla dichiarazione di Preti è seguita una precisazione degli «ambienti» del ministero delle Finanze, nella quale si afferma che «per quanto riguarda la responsabilità del decesso, non si devono fare confusione tra le denunce dei redditi presentate dai contribuenti e gli accertamenti che gli uffici delle imposte dirette esperiscono necessariamente in un secondo tempo a denuncia avvenuta». E' una precisazione a dire il vero non pertinent-

e e anzi, alquanto sospetta, dal momento che le notizie scandalose non riguardano solo la denuncia di reddito fatta dall'interessato ma la iscrizione a ruolo già avvenuta. Comunque l'interrogazione dei deputati comunisti è molto circostanziata e precisa, così come precisi sono i calcoli del nostro giornale, invano smentiti dall'avv. Agnelli, e sarà interessante sentire in merito il parere del governo: anche perché da troppo tempo circolano notizie - non smentite dal ministro Preti - secondo le quali ci si orienterebbe addirittura verso un'abolizione completa della imposta cedolare.

Oggi si riunisce la segreteria del PSU. Ha all'ordine m. gh. (Segue in ultima pagina)

Hanoi e Mosca respingono la manovra Brown

Fanto il Vietnam democratico quanto l'Unione Sovietica hanno nettamente respinto come un futile e sperduto diversivo la proposta del ministro degli Esteri britannico, Brown, per un incontro fra i ministri degli Esteri degli Stati Uniti, della R.D.V. e dei fautori di Saigon per «evolvere la pace». Il giornale nord-vietnamita Quan Doi Nhan Dan, organo del Fronte della Repubblica democratica del Vietnam scrive che Brown ha parlato per conto degli Stati Uniti e che le sue proposte concordano con l'offerta di Washington «per i cosiddetti negoziati senza condizioni». L'articolo del Quan Doi Nhan Dan - citato anche da radio Hanoi - deplora che «la posizione reazionaria degli Stati Uniti venga sempre sostenuta ed esaltata dal governo inglese» e conclude affermando: «Non è da oggi che il governo di Londra rivela il suo volto di servitore degli Stati Uniti. Sebbene sia co-presidente della conferenza ginevrina, esso non ha mai condannato la politica americana nel Vietnam ma, anzi, ha fatto la pubblicità alle pretese offerte di

(Segue in ultima pagina)

I «fattori» di Johnson

Nell'ultimo, fucilato discorso di Johnson, l'insultato Wilson e il solerte Brown hanno trovato il tempo di migliorarsi ogni loro precedente record nel campo delle «iniziative di pace» per il Vietnam. Altrimenti, come è noto, Johnson, «senza smentire questo rifiuto che occorre farli recitare: solo così la causa della pace può andare avanti». Significa questo che non vi è spazio per iniziative e tentativi «a meno» all'interno di questa, però, hanno un senso e un'efficacia solo se e quando possono contribuire a far indietreggiare l'aggressore. Poi, e deve essere detto, alto e forte, che il Vietnam ha diritto di vivere senza gli americani addosso. Poi e deve essere detto, e deve essere fatto, è la causa della pace può andare avanti. Significa questo che non vi è spazio per iniziative e tentativi «a meno» all'interno di questa, però, hanno un senso e un'efficacia solo se e quando possono contribuire a far indietreggiare l'aggressore. Poi, e deve essere detto, alto e forte, che il Vietnam ha diritto di vivere senza gli americani addosso. Poi e deve essere detto, e deve essere fatto, è la causa della pace può andare avanti.

Dal 27 dicembre

SCIOLTA LA FEDERAZIONE DEI SINDACATI CINESI

Continua, con toni sempre più accesi, la campagna contro Liu Sciao-ci e Teng Hsiao-ping - Protesta sovietica per il sequestro della nave «Zagorsk»

MOSCA, 2. I corrispondenti a Pechino dell'agenzia svizzera Tass e della eccelsivica Cetecca hanno comunicato alle rispettive agenzie che la Federazione sindacale cinese è stata sciolta il 27 dicembre e che il suo portavoce usuale, il giornale Kuang Jen Jih Pao, ha cessato le pubblicazioni dal 31 dicembre.

La spiegazione, data a Pechino di queste gravi decisioni, è che la Federazione dei sindacati e il suo giornale si sono schierati contro il pensiero di Mao Tse-tung e «si sono dati l'indirizzo della linea revisionista di Liu Sciao-ci e Teng Hsiao-ping».

Giornali e agenzie di stampa giapponesi continuano a dare notizia del persistere e dell'intensificarsi dell'ondata d'attacchi contro personalità cinesi, da parte delle autorità rosse, le quali hanno negli ultimi mesi infestato denunciando i dirigenti che hanno scelto la linea borghese reazionaria. I nomi del Presidente della repubblica Liu Sciao-ci e del segretario generale del partito Teng Hsiao-ping sono fra quelli più presi di mira, come ormai da diverso tempo, e ad essi si accompagnano quelli di: Po I-po (vice Primo ministro), Chao Lu e Tan Chien lin (noti economisti). Lo Chium (definito esperto di affari culturali) Altri attacchi vanno presentati - dicono i giornali di Tokio - come «la banda nera», vale a dire il gruppo di Peng Chen, Lo Jui-chung, Lu Teng-chi e Yang Sheng-kun (Peng Chen è l'ex sindaco di Pechino).

Secondo l'agenzia nipponica Kyodo, la stampa cinese dovrebbe come imminente la sostituzione sia di Liu Sciao-ci che di Teng Hsiao-ping. Il capo dello Stato cinese - scrive dal canto suo il quotidiano Yamuri - è stato definito dalla moglie di Mao Tse-tung «un tipo alla Kruščev» e la sua recente autorettrica «una farsa». La moglie di Mao ha parlato venerdì scorso a Pechino, ad un raduno di

(Segue in ultima pagina)

Per Capodanno

MESSAGGIO AUGURALE DI LONGO A HO CI MIN

Il segretario del PCI ha inviato telegrammi anche ai segretari dei partiti comunisti e ai presidenti Nasser, Modibo Keita, Sékou Touré e Boumedienne Gli auguri di Breznev

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI ha inviato per Capodanno un telegramma al compagno Ho Chi Minh in cui, dopo aver espresso la profonda ammirazione dei comunisti italiani e dei democratici per l'eroica resistenza del popolo vietnamita all'aggressione americana...

Altre due navi ordinate dalla Polonia ai cantieri italiani

Lo scorso dicembre il direttore generale della Centrale italiana polacca di imbarcazioni «Centron» e «Za» ha firmato un contratto per la costruzione di altre due navi del tonnellaggio di 26 mila tonnellate ognuna, nei cantieri italiani.

In gennaio

ASSEMBLEA IN EMILIA PER LA REGIONE

La decisione presa in una riunione presieduta dal compagno Longo — Vi parteciperanno tutti gli amministratori comunisti

BOLOGNA, 2. Sotto la presidenza del compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, si è riunita la segreteria regionale dell'Emilia-Romagna con tutti i segretari delle Federazioni, i sindaci delle città e i presidenti

A G. C. Argan il premio europeo «Cortina Ulisse»

Il Premio europeo «Cortina Ulisse» di un milione di lire, dedicato quest'anno a un'opera di ricerca e di studio, è stato assegnato all'architetto G. C. Argan per il libro «Progetto e destino».

IRI - Fabbri niente acquisto

L'Azienda economica finanziaria ha smentito ieri, dopo aver atteso informazioni da fonti di fiducia, l'acquisto della Fabbri. La notizia secondo cui l'IRI avrebbe comprato il pacchetto azionario della Fabbri è stata smentita dal ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Azeglio Ciampi.

Contro l'aggressione USA e la presenza in Italia dei soldati americani

Livorno manifesta per la pace nel Vietnam

Per due ore un lungo corteo ha percorso le vie del centro - I marinai della VI flotta sono stati fatti rientrare in porto e sono rimasti consegnati per tutta la serata - Arbitrario intervento delle forze di polizia - Grande manifestazione a Reggio Emilia O.d.g. dei consigli comunali di Carpi ed Ivrea

Una grande manifestazione di protesta per i comunisti americani nel Vietnam si è svolta nella serata di Capodanno a Livorno. Alcuni giovani democratici, approfittando della presenza in città di cinquantacinque marinai statunitensi della VI flotta, hanno fatto un corteo di sostegno della lotta vietnamita contro l'aggressione americana...

Tesseramento 1967

Successi nel proselitismo a Roma Napoli e Siena

239 reclutati dalla FGCI di Siena

Numerosi telegrammi con le notizie sulla campagna di tesseramento sono giunti anche in questi giorni al compagno Longo. Dalla sezione «Nuova Giordania» di Roma i compagni della segreteria hanno telegrafato comunicando di aver raggiunto il 100% del tesseramento con 40 reclutati. Da Napoli la sezione «G. Quadro» ha segnalato di aver raggiunto il 100% con 49 reclutati. A Siena la sezione «G. Quadro» ha segnalato di aver raggiunto il 100% con 239 reclutati.

UNIVERSITA'

I professori incaricati verso un nuovo sciopero

Ribadite con forza le critiche agli indirizzi governativi e la validità delle posizioni del Comitato Universitario

Il Consiglio dell'ANPUI (Associazione nazionale professori universitari incaricati), riunito nei giorni scorsi a Roma, ha ribadito, in un ordine del giorno approvato all'unanimità, che la crisi dell'Università ha toccato, ormai, un limite di rottura: è una crisi dell'insegnamento, della ricerca, della produttività. La Università italiana si è venuta mano a mano trasformando in un organismo incapace perfino di utilizzare fruttuosamente i fondi che le sono destinati.

Fanfani riceve l'ambasciatore dell'URSS Rygov

Il ministro degli Esteri on.le Amintore Fanfani, ha ricevuto ieri all'Ambasciata l'ambasciatore dell'URSS Nikita Rygov.

Per la prima volta una statistica confortante

IL CANCRO IN DIMINUZIONE DEL 7% IN GRAN BRETAGNA

In aumento invece quello polmonare: responsabili il fumo e l'inquinamento atmosferico — Verso reni artificiali a basso costo

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Quali notizie importanti, nel 1966, per quel che riguarda la medicina? La notizia migliore proviene dalla Gran Bretagna: per la prima volta si è registrata una diminuzione (non indifferente 7%) dei casi di cancro.

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Che il fumo di sigaretta abbia una grande responsabilità è fuori di dubbio; ma le statistiche dimostrano che anche tra i non fumatori l'incidenza dei tumori polmonari è nelle città il doppio di quella che si registra nelle campagne. Il che significa che gli inquinamenti atmosferici di origine automobilistica e industriale sono responsabili di una gran percentuale di cancro del polmone.

Dalla nostra redazione

La tecnica di fabbricazione di reni artificiali progredisce rapidamente; a Londra è stato costruito un rene il cui costo si aggira intorno ai due milioni di lire e che può durare dodici anni, anziché i due anni dei precedenti modelli.

Dalla nostra redazione

La famiglia del Prof. Vincenzo Lapicciarella ringrazia commossa il Sindaco On. Amico Petrucci e l'Autorità comunale, il Prof. Michele Di Piero, Preside del Liceo «Dante Alighieri», i Colleghi e gli alunni, la Direzione, la Federazione, le Sezioni del PCI, i compagni, le Autorità e gli amici che hanno partecipato affettuosamente al loro dolore.

Dichiarazione a Palermo del vice segretario del PSI-PSDI

Brodolini: la crisi siciliana si collega alla situazione nazionale

Implicito ammonimento alla DC isolana perché non esaspera la crisi - Permangono però incertezze nei socialisti - CISL e UIL mandate in avanscoperta in favore del centro-sinistra - Venerdì si riunisce il Comitato regionale del PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO, 2. La crisi siciliana ha registrato oggi sviluppi che testificano della delicatezza della situazione, del fatto che la vicenda regionale costituisce, anche a livello nazionale, un test per la vita stessa del centro-sinistra e anche dei contrasti che allorano all'interno del Partito socialista unitificato.

Il vice segretario nazionale del PSI-PSDI, benché abbia inizialmente teso a minimizzare l'entità dei fatti (sino a sostenere che la crisi sarebbe nata da un episodio assai poco edificante), si riferisce allo scontro su Agrigento o al voto negativo sul bilancio che ne è immediatamente seguito, e ha potuto fare a meno di ammettere che, effettivamente,

Preli ribadisce: la riforma tributaria non prima del '70

Il ministro delle Finanze on. Preli ha ribadito ieri, in una intervista rilasciata alla agenzia «Italia», che la riforma tributaria non potrà entrare in vigore prima del 1970. Quanto alla sostanza del progetto approvato da una apposita commissione di studio che ora è all'esame degli altri ministri interessati, il ministro ha fornito notizie soltanto parziali.

Dimissionario il presidente dc della Provincia di Catania

E' accusato di interesse privato in atti di ufficio e di concorso in truffa aggravata (con la sorella) per lo scandalo della Casa Cristo Re di Palagonia

CATANIA, 2. Ha dovuto dimettersi da presidente della Amministrazione provinciale Nicola Nicoletti uno dei più noti e autorevoli esponenti della DC etnea che, come abbiamo già segnalato, è stato incriminato dalla magistratura per interessi privati in atti di ufficio e concorso in truffa pluriaggravata.

Ai Comitati regionali e alle Federazioni

Si invitano i Comitati regionali e le Federazioni a frantumare entro domani mercoledì 4 gennaio i dati del tesseramento 1967 (tesserati, donne, reclutati, sezioni) ai comitati regionali FGCI, donne, reclutati, circoli al 100 per cento.

TEMI DEL GIORNO

Agnelli e le sue tasse

Il fatto che uno dei più grandi capitalisti italiani, Gianni Agnelli, abbia scritto una lettera a un giornale (e sia pure il suo giornale) per spiegare perché non paga le tasse, è in certo qual modo un fatto storico. L'Unità non a giusta ragione menarve, perché se l'Unità non avesse fatto tutto il chiasso che ha fatto attorno ai redditi e agli imponibili di Agnelli, Agnelli se ne sarebbe stato zitto di sicuro.

Il bello è che, almeno su un punto (su altri no, come dirò più avanti), Gianni Agnelli qualche ragione ce l'ha. Ha ragione quando dice: ma che volete da me, io pago le tasse che il governo mi fa pagare non sono meno una dama di San Vincenzo. In effetti questo è un caso che va molto al di là del ben noto disordine amministrativo italiano, della tendenza strutturale dei capitalisti italiani a non fare il proprio dovere fiscale, dell'incapacità o della mancanza di volontà degli uffici tributari di compiere accertamenti seri sui grandi patrimoni e sui grandi redditi e di applicare le imposte in conseguenza. Il caso Agnelli solleva un problema di fondo: come è congegnato il sistema fiscale italiano, un sistema accuratamente elaborato per far pagare la massa dei cittadini (le imposte indirette sui consumi popolari rappresentano tuttora i quattro quinti delle entrate dello Stato), per far pagare chi vive a reddito fisso (ricchezza mobile) e per non far pagare i monopolisti, i percettori di profitti, gli speculatori, gli affaristi, i finanziari. Ma la «colpa» non è di Agnelli, il quale fa bellamente gli affari suoi. La colpa è di chi ha istituito, perpetuato, perfezionato questo sistema.

Il discorso è dunque, come dicevo, un discorso politico di fondo. Che riguarda il modo come il governo ha inteso e intende adoperare lo strumento fiscale. E che diventa ancor più serio, quando si viene a sapere che il ministro delle Finanze socialista, On. Luigi Preti, ha dei dubbi circa l'opportunità di abolire o meno il regolo della «cedolare secca». Diabolium perscrutare, on. Preti! I fatti di questi giorni dovrebbero averlo convinto. Né, infine, vanno trascurate le responsabilità degli Agnelli e degli altri grossi papaveri come lui: i quali si sono patriotticamente battuti per anni per non pagare le imposte dovute, hanno esercitato ricatti e pressioni sui governi, hanno fatto la convinta. Né, infine, vanno trascurate le responsabilità degli Agnelli e degli altri grossi papaveri come lui: i quali si sono patriotticamente battuti per anni per non pagare le imposte dovute, hanno esercitato ricatti e pressioni sui governi, hanno fatto la convinta.

Dopo l'incriminazione

Dimissionario il presidente dc della Provincia di Catania

E' accusato di interesse privato in atti di ufficio e di concorso in truffa aggravata (con la sorella) per lo scandalo della Casa Cristo Re di Palagonia

CATANIA, 2. Ha dovuto dimettersi da presidente della Amministrazione provinciale Nicola Nicoletti uno dei più noti e autorevoli esponenti della DC etnea che, come abbiamo già segnalato, è stato incriminato dalla magistratura per interessi privati in atti di ufficio e concorso in truffa pluriaggravata.

Nel periodo estivo, infatti, anche i pochi fanciulli effettivamente ricoverati nella «Casa» (che non potevano mai raggiungere il numero di 70, in quanto non vi è nell'Istituto spazio per tante persone e vi si trovano soltanto 15 letti) sono rimasti presso le loro famiglie, a totale carico di questo. La Nicoletti, invece, ha fruito fino al secondo anno delle rette di ricovero affermando che per situazioni familiari particolari, i bambini non potevano essere rimandati a casa. Da rilevare che la «Casa di Cristo Re» cominciò ad ottenere i decreti di ricovero di cui ha goduto finora (e che quindi la Nicoletti poté mettere in atto il meccanismo truffaldino dei ricoveri fittizi) soltanto dopo che il dott. Nicoletti divenne prima assessore alla solidarietà sociale, poi presidente della Amministrazione provinciale; egli partecipò sempre alle sedute in cui la Giun-

Mosca

DA MADRID



ALDO DE JACO

CON GLI INVIATI DELL'UNITA' IN VIAGGIO PER IL MONDO

Dove va la Spagna?
Contro Franco a viso aperto

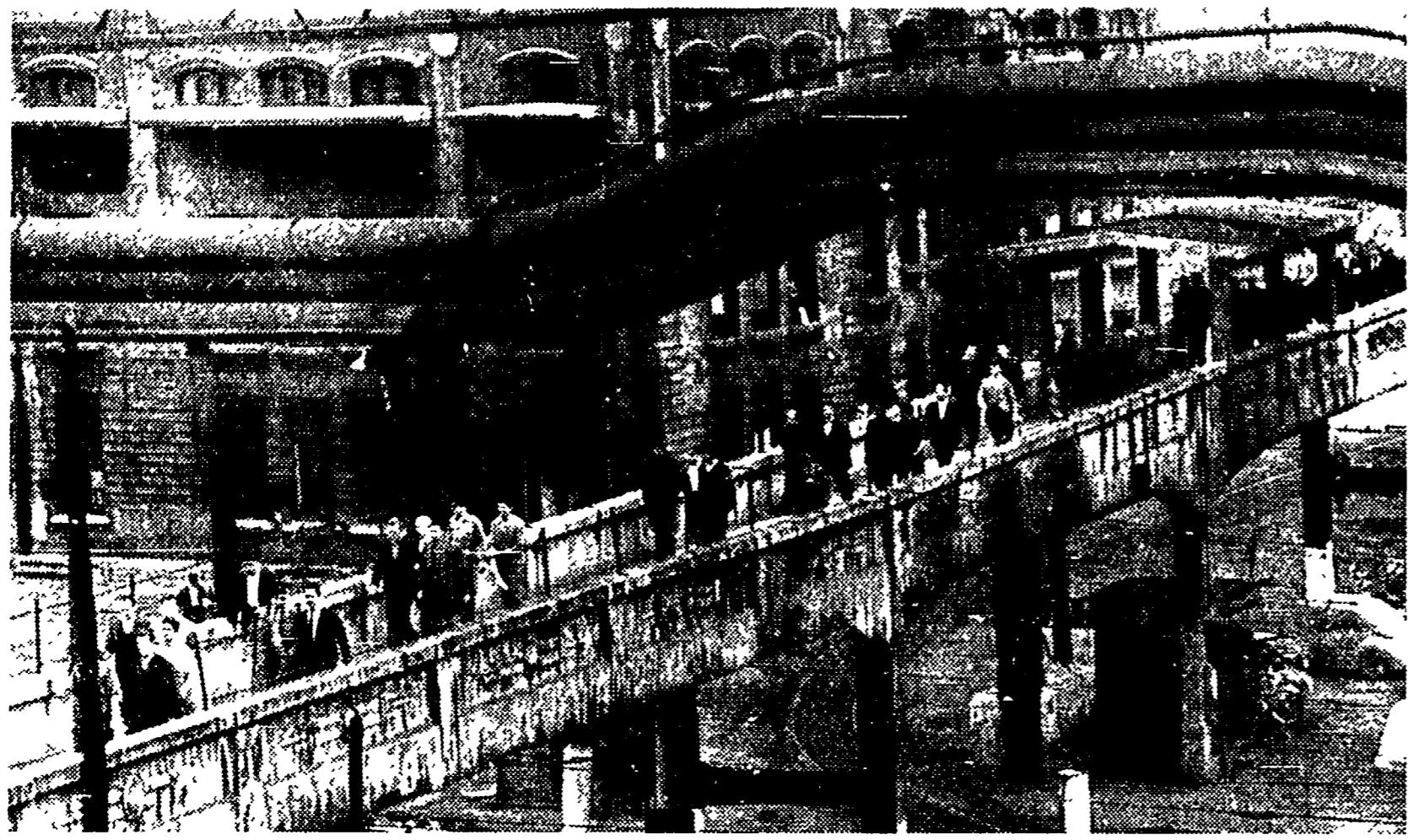
le « commissioni operaie »

Come è nato un movimento che ormai raccoglie rappresentanze in tutta la Spagna - Le elezioni sindacali: una sconfitta del franchismo - A colloquio con un dirigente operaio di Madrid

DI RITORNO DALLA SPAGNA, gennaio.

A. R. è un uomo di mezza età, robusto, non troppo alto, coi capelli brizzolati; è freatore in una delle più importanti fabbriche metalurgiche di Madrid...

A. R. ci racconta per esempio - siamo nella sua casa alla estrema periferia di Madrid, là dove le città si somigliano tutte, fra confini di capannoni, ciminiere, strade sconnesse, «cajeterie» gremite e fumose - che la polizia s'era abituata a farlo pedinare, lui ed altri «indiziati» come membri delle « commissioni operaie » della sua fabbrica. Allora A. R. ed i suoi compagni si sono rivolti con regolare denuncia in carta bollata al giudice di circondario spiegando cosa succedeva, che avevano anche ricevuto minacce di morte da alcuni falangisti...



Lo sviluppo industriale nella Spagna degli anni '60 ha moltiplicato la forza operaia. Solo a Madrid gli operai metalurgici sono oggi 160.000. La loro lotta di questi giorni ha come obiettivo la conquista delle libertà sindacali, la liquidazione del sottosalaro e della politica di licenziamenti con la quale il governo franchista cerca di combattere la recessione in alto

La lotta ingaggiata per ottenere aumenti salariali e il rilascio dei sei lavoratori arrestati
Alla « Standard Electrica »
In sciopero 13.000 operai di Madrid

In espansione il trasporto aereo in Italia

Il trasporto aereo è in continuo sviluppo anche in Italia. I servizi aerei regolari hanno avuto i seguenti aumenti: movimento aeromobili: da 126.218 nel 1965 a 148.772 nel 1966 (+17,8%); traffico passeggeri: da 3.016.105 passeggeri a 3.341.303 (+10,7%); posta: da 41.000 tonnellate a 42.524 tonnellate (+3,7%); merci: da 26.839.375 chili a 26.878.109 (-0,33%).

guardare al passato, alle vecchie organizzazioni sindacali più volte e quasi completamente distrutte dalla repressione. Così per anni o mentre la situazione cambiava intorno a noi e col nostro sudore noi non abbiamo potuto far nulla: né utilizzare il sindacato verticalista governativo né quelli dell'opposizione che l'illegalità aveva ormai distaccato dalle masse. Infine la classe operaia ha ripreso la vita nelle sue mani: prima sono incominciate a nascere delle commissioni di delegati per risolvere un problema o l'altro (ma poi, finito il problema, finiva anche la commissione), poi in ogni officina la commissione è diventata permanente utilizzando tutte le forme possibili di legalità, e si è creata una organizzazione provinciale ed ormai siamo in quasi tutto il paese almeno nelle grandi fabbriche: sì, le commissioni operaie sono la più grande forza d'opposizione a Franco, ed una forza nuova con dei capi che non ci vengono per eredità del passato ma per la loro attività e i loro meriti del presente.

Grano dell'URSS e farina italiana alla RAU

Il giornale del Cairo Al-Ahram informa oggi che l'URSS fornirà alla RAU 650.000 tonnellate di grano durante la prossima stagione. La transazione è stata decisa nel corso dei colloqui avuti dal primo vice presidente della RAU, maresciallo Amer, con i dirigenti sovietici lo scorso novembre a Mosca. Si apprende anche che l'Italia e la RAU hanno firmato un accordo per la fornitura di 130.000 tonnellate di farina di grano italiano nei prossimi due mesi.

La lotta ingaggiata per ottenere aumenti salariali e il rilascio dei sei lavoratori arrestati
Alla « Standard Electrica »
In sciopero 13.000 operai di Madrid

La lotta ingaggiata per ottenere aumenti salariali e il rilascio dei sei lavoratori arrestati
Alla « Standard Electrica »
In sciopero 13.000 operai di Madrid

Grano dell'URSS e farina italiana alla RAU

Il giornale del Cairo Al-Ahram informa oggi che l'URSS fornirà alla RAU 650.000 tonnellate di grano durante la prossima stagione. La transazione è stata decisa nel corso dei colloqui avuti dal primo vice presidente della RAU, maresciallo Amer, con i dirigenti sovietici lo scorso novembre a Mosca. Si apprende anche che l'Italia e la RAU hanno firmato un accordo per la fornitura di 130.000 tonnellate di farina di grano italiano nei prossimi due mesi.

È morta Elena Stassova collaboratrice di Lenin

Era stata segretaria del C.C. del partito dei bolscevichi nella Rivoluzione d'ottobre e nei primi anni del giovane stato socialista

MOSCA, 2. È morta ieri a Mosca, all'età di 93 anni, Elena Dmitrievna Stassova, membro del POSDR dal 1898, collaboratrice intima di Lenin, eminente rappresentante del movimento rivoluzionario internazionale, segretaria del PC (b) durante la Rivoluzione di ottobre. Nata a Pietroburgo nel 1873, Elena Stassova era una tipica rappresentante della «intelligenza» russa più avanzata, quella «intelligenza» che aveva dato al paese le grandi figure di democratici e di rivoluzionari dell'800, irriducibili avversari dell'autocrazia zarista; suo zio era stato scrittore e critico famoso, suo padre insigne giurista e cultore di musica.



Elena Stassova

È morta ieri a Mosca, all'età di 93 anni, Elena Dmitrievna Stassova, membro del POSDR dal 1898, collaboratrice intima di Lenin, eminente rappresentante del movimento rivoluzionario internazionale, segretaria del PC (b) durante la Rivoluzione di ottobre. Nata a Pietroburgo nel 1873, Elena Stassova era una tipica rappresentante della «intelligenza» russa più avanzata, quella «intelligenza» che aveva dato al paese le grandi figure di democratici e di rivoluzionari dell'800, irriducibili avversari dell'autocrazia zarista; suo zio era stato scrittore e critico famoso, suo padre insigne giurista e cultore di musica.

Dopo il clamoroso furto al museo Dulwich

DISPERATO APPELLO AI LADRI: «Non rovinare i quadri!»

Sbalzi di temperatura o di umidità potrebbero irrimediabilmente danneggiare i Rembrandt e i Rubens - Per ora gli uomini di Scotland Yard hanno trovato solo un pezzo del trapano che è servito ad aprire un varco nel portone del museo: «Chi ha fatto il colpo è un individuo basso e smilzo»



LONDRA - Il sovrintendente della polizia Hewitt osserva su una piantina della galleria Dulwich la dislocazione delle stanze in cui si trovavano gli otto dipinti rubati.

Grano dell'URSS e farina italiana alla RAU

Il giornale del Cairo Al-Ahram informa oggi che l'URSS fornirà alla RAU 650.000 tonnellate di grano durante la prossima stagione. La transazione è stata decisa nel corso dei colloqui avuti dal primo vice presidente della RAU, maresciallo Amer, con i dirigenti sovietici lo scorso novembre a Mosca. Si apprende anche che l'Italia e la RAU hanno firmato un accordo per la fornitura di 130.000 tonnellate di farina di grano italiano nei prossimi due mesi.



Terrore nel paesino per la strage di Capodanno

Confidente della polizia il capo della famiglia massacrata a Ollolai

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 2. Ad Ollolai, il piccolo centro barbarico, balzato improvvisamente alla ribalta della cronaca dopo la strage di una intera famiglia...

Francesco Pira, l'uomo assassinato, era notoriamente un confidente dei carabinieri e della polizia. È stato fatto fuori per un regolamento di conti...

Questa mattina centinaia di persone si sono radunate davanti alla caserma dei carabinieri. Si trattava di amici e conoscenti della vittima...

terrazza della loro abitazione un giovane di Ollolai dopo una violenta rissa. Ollolai è situata a pochi chilometri da Gavoi, Fonni, Sarrabus...

Nessuno, nel paese, parla con i carabinieri e con i poliziotti. Non parlano neppure con i giornalisti. Le uniche parole di amarezza e di costernazione sono riferite alla morte del piccolo Michele Podda...

Giuseppe Podda

Sulle linee interne e internazionali

Ferrovie: più treni e meglio coordinati

Il programma sarà attuato dal prossimo maggio con l'entrata in vigore dei nuovi orari biennali

Con il nuovo orario biennale (28.5-1967 - 31.5-1969), le FF.SS. attuano una serie di innovazioni sulle linee interne e internazionali...

Per quanto riguarda in particolare i trasporti interni sono previste, tra le altre, le seguenti innovazioni: istituzione di una nuova comunicazione...

Vi da aggiungere che, nella stessa casa, dieci anni or sono, venne rinvenuta sgozzata la signora Barbara Misuri, suocera del Pira. Su quest'ultimo, nel corso della indagine, caddero i sospetti dei carabinieri...

Altri fatti misteriosi che gli inquirenti sono stati costretti a risolvere riguardano la morte della madre del piccolo Michele Podda. La donna morì circa otto anni fa in circostanze misteriose, per avvelenamento...

Per spaventare il parroco fece esplodere una bomba in chiesa

VIAREGGIO. 2. Dopo sette giorni di indagini i carabinieri hanno reso noto di aver denunciato qualche responsabile dell'esplosione avvenuta nella chiesa di Stazzema...

Londra: prima evasione del 1967

LONDRA. 2.

Una nuova, clamorosa evasione in barca ha molto interpellato le soddisfazioni delle autorità britanniche per avere catturato altri due dei cinque detenuti...

E' difficile calcolare l'ammontare totale delle vincite. Per le città dove di solito il gioco del lotto può contare su molti affezionati...

Ci vorrà almeno un mese per saldare tutti i conti, e solo fra qualche settimana quindi, si saprà quanto lo Stato ha perso in questa singolare operazione...

Sta di fatto che le puntate sono state spesso colossali. La colpa è del sistema del raddoppio. In genere un numero è ritardatario...

Tutti i miglioramenti sono resi possibili dalla immensa quantità di nuovo e moderno materiale rotabile. Tra il 1965 ed il 1966 sono stati introdotti...

Per il «28» sulla ruota di Palermo l'assenza, come abbiamo già detto, durava da 124 settimane e gli affezionati si erano già armati di buona pazienza...

Per primo è uscito il 22, poi altri due numeri, poi il 23. A questo punto le leggi della probabilità davano per probabile...

Un botteghino record a Roma è stato quello del via Ennio Quirino Visconti, nel cuore di Prati, un quartiere umbertino che vanta una lunga tradizione...

Con il numero ritardatario vinti oltre tre miliardi

Singole puntate per milioni di lire - Il sistema del «raddoppio» e i misteri della cabala 29 - 83 - 86 i nuovi numeri della speranza

Il «28» ha sbancato il Lotto: il numero è uscito sulla ruota di Palermo dopo 124 settimane di assenza. Questa circostanza, come al solito, aveva convalidato il fatidico numero...

Le vincite sono state quindi esorbitanti, insolitamente numerose ed alte: molti bottegghini in diverse città d'Italia hanno rimunerato a priori il pagamento...

Adesso il gioco ricomincia. Tutti tengono d'occhio gli altri numeri che portano un certo ritardo: c'è il 29, ad esempio che, sempre sulla ruota di Palermo...

Nel porto di Ancona Affoga con le 2 bambine nell'auto precipitata in mare

Dalla nostra redazione ANCONA. 2. Tre persone, un uomo e due bambine, rimaste imprigionate in un'auto precipitata nelle acque del porto di Ancona, sono morti annegati...

La scialuppa ha avuto un solo testimone. Un uomo che stava passeggiando nella zona ha visto la «600» che procedeva a velocità limitata su un piazzale posto all'imboccatura del molo nord...

Per il «29» sulla ruota di Palermo l'assenza, come abbiamo già detto, durava da 124 settimane e gli affezionati si erano già armati di buona pazienza...

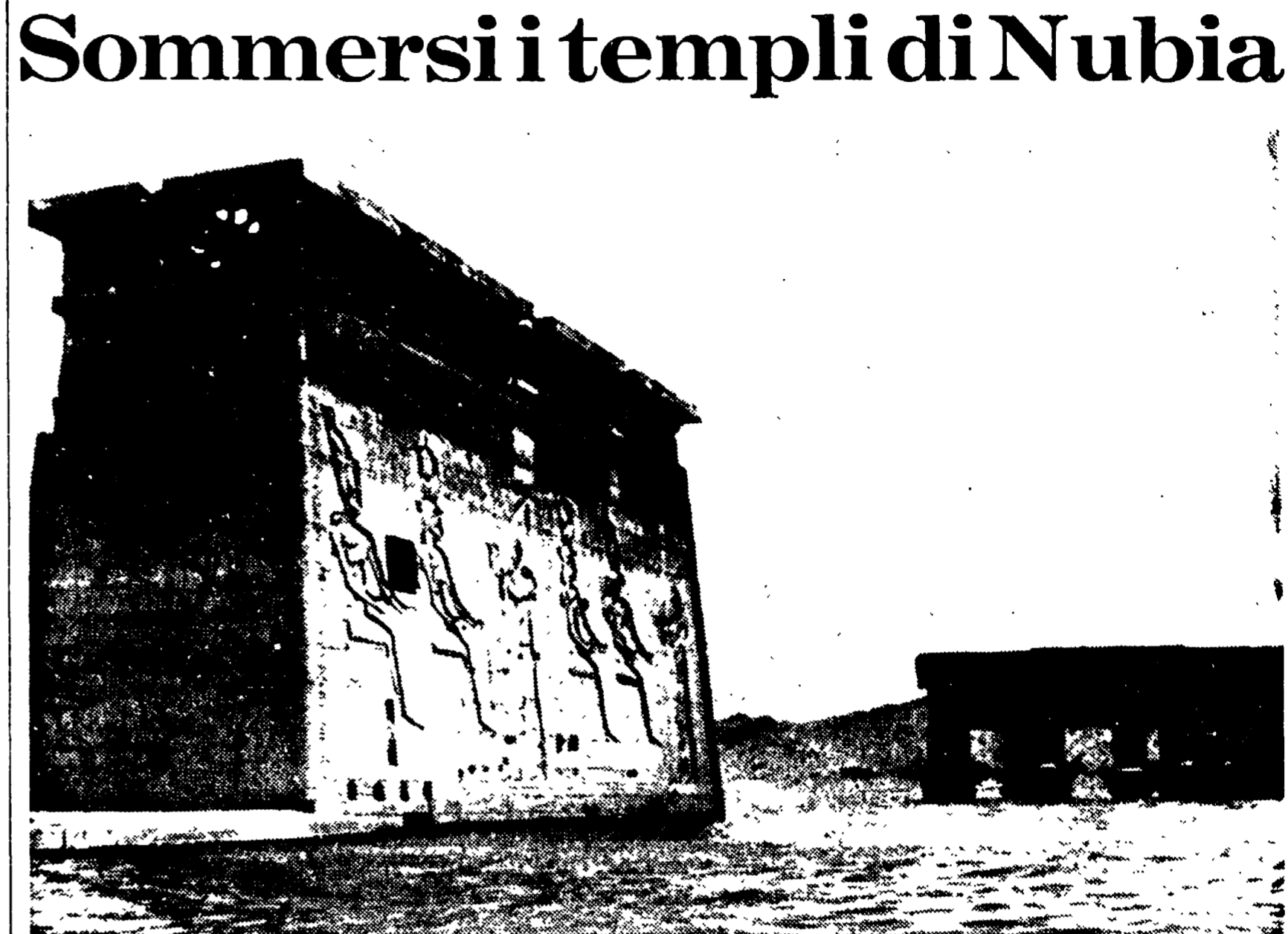
Asfissiato un giovane dal gas di una stufa

VERONA. 2. Lo studente Gianni Facelli di anni 19, impiegato Luisa Venturi di 19, entrambi di Verona, sono rimasti assottigliati dal gas di una stufa. Il giovane è morto, la ragazza è stata ricoverata in ospedale: guarirà in otto giorni.

Da 124 settimane era atteso sulla ruota di Palermo

Sommersi i templi di Nubia

Per la diga di Assuan in Egitto



NUBIA, 2 - La «città dei templi» come fu definita dall'archeologo Champollion, sta per essere sommersa dalle acque del Nilo tratte dalla diga di Assuan.

Non si sa se ci siano vittime

Nave norvegese a picco nel mare del Nord

DENHEIDER (Olanda), 2.

Dramma al largo delle coste olandesi, sul mare del Nord: un battello norvegese imbarca acqua e minaccia di affondare da un momento all'altro.

Protagonista delle drammatiche ore il battello Raagan, di 1477 tonnellate, battente bandiera norvegese. Non è ancora stato spiegato perché abbia preso a imbarcare acqua...

Intanto arrivava una prima comunicazione di soccorso: dalle coste olandesi era partito, a tutta velocità, il rimorchiatore d'alto mare Holland.

Massacrata una bella finlandese a St. Helier

Maniaco sessuale uccide nell'«isola degli sposini»

Finora 16 giovani erano state aggredite ma non c'erano stati omicidi. Intensa battuta di caccia della polizia nelle isole della Manica

ST. HELIER. 2. Nelle isole britanniche del canale della Manica la polizia sta dando una caccia intensissima all'assassino di una bella ragazza...

ANCORA OSCURA LA VICENDA DEGLI AMANTI DI SANREMO

60 giorni per risolvere l'enigma

Difficoltosa la perizia tossicologica per la ricerca del toxid sui resti di Romolo D'Amico

SANREMO. 2. Il perito settore dott. Franchini ha chiesto 60 giorni, compresi quelli già trascorsi, per riferire alla magistratura i risultati dell'esame tossicologico sui resti di Romolo D'Amico...

La donna è stata interrogata questa mattina dal procuratore della Repubblica dott. Clemente. Prima che salisse sull'auto che l'avrebbe riportata a Imperia alcuni giornalisti le hanno rivolto qualche domanda...

Se la perizia tossicologica non rileverà tracce di «Toxid» è improbabile che una accusa di omicidio possa essere mossa a Maria D'Andrea e ad Antonio Di Matteo.

Maniaco sessuale uccide nell'«isola degli sposini»

Finora 16 giovani erano state aggredite ma non c'erano stati omicidi. Intensa battuta di caccia della polizia nelle isole della Manica

Massacrata una bella finlandese a St. Helier

Maniaco sessuale uccide nell'«isola degli sposini»

Finora 16 giovani erano state aggredite ma non c'erano stati omicidi

Intensa battuta di caccia della polizia nelle isole della Manica

ST. HELIER. 2. Nelle isole britanniche del canale della Manica la polizia sta dando una caccia intensissima all'assassino di una bella ragazza...

Intanto arrivava una prima comunicazione di soccorso: dalle coste olandesi era partito, a tutta velocità, il rimorchiatore d'alto mare Holland.

Maniaco sessuale uccide nell'«isola degli sposini»

Finora 16 giovani erano state aggredite ma non c'erano stati omicidi

Intensa battuta di caccia della polizia nelle isole della Manica

Advertisement for Magnadyne Kennedy Grand Industrie Radio TV. Includes image of a television set and text: 'I TV PRIMI IN QUALITÀ', 'MAGNADYNE KENNEDY GRAND INDUSTRIE RADIO TV ELETTRONICA'.

Sull'assistenza il peso di nuove complicazioni

«Guerra» per le ricette: code di mutuati dal medico ed in farmacia

Voci della città

MONTI DEL PECORARO Ascensori fermi per settemila

L'assegnazione di una casa popolare... Ed è naturale che sia così in una città ove si pagano 50 mila o anche 60 mila lire di affitto per un appartamento di tre stanze...

VITTORINO DA FELTRE Studentesse sospese e tassate

Abbiamo scoperto, secondo il collegio dei professori, che un'istitutrice ha commesso un reato: così ci hanno sospeso per tre giorni. E va bene. Ma quello che non capisco è perché ci abbiano invitato la lettera di sospensione senza farci sapere...

VIA DI PORTA LABICANA Le contravvenzioni o il piccone?

Nessuno certamente contesta ai carabinieri to anche ai vigili il diritto di appostarsi dietro un muro per fare le contravvenzioni... Il caso però, di via di Porta Labicana (incrocio con via degli Anziani) è un po' particolare.

Ci è stato risposto:

SCUOLA ELEMENTARE TOMBA DI NERONE - A proposito delle condizioni in cui sono costretti i ragazzi che frequentano l'Istituto Merelli, sulla via Cassia, all'altezza della Tomba di Nerone, abbiamo pubblicato recentemente un articolo...

Dopo la nuova convenzione tra il Comune e l'ACR

Aumenta il prezzo dei parcheggi pagheremo quasi un terzo in più

L'Automobile club di Roma, in base alla nuova convenzione con il Comune, ha stabilito, con decorrenza dal 1. gennaio, nuove tariffe per i parcheggi in città, a Ostia Lido e a Bagni di Tivoli. E' evidente che se le tariffe sono «nuove» non possono non essere... che aumentate.

Si torna a pretendere un modulo per ogni specialità farmaceutica prescritta - Il provvedimento interessa l'INAM e alcuni altri istituti

Code negli ambulatori e code nelle farmacie, nel corso della giornata di ieri. A complicare una situazione di generale disagio - sono migliaia e migliaia i casi di influenza, che hanno colpito in modo particolare i bambini - è sopraggiunta una improvvisa decisione dell'associazione provinciale dei proprietari di farmacia.

Con l'inizio dell'anno, fra enti mutualistici e farmacie, avrebbe dovuto entrare in vigore una nuova convenzione in base alla quale doveva essere nuovamente permessa la cosiddetta pluriprescrizione. In parole più semplici, il medico poteva di nuovo scrivere su un solo ricettario dell'INAM, dell'INADEL o di altri istituti di previdenza, più di un nome di specialità farmaceutica.

Ma, all'ultimo momento, l'accordo fra le due parti è andato all'aria. L'associazione dei proprietari delle farmacie si è affrettata a diramare una circolare ai propri associati invitandoli a rimettersi sul piede di guerra.

Che, come già avveniva nei mesi scorsi, le farmacie pretendano che su ogni ricetta sia scritta una sola specialità, la disposizione restrittiva riguarda gli assistiti dell'INAM, dell'INADEL, dell'ENPALS e della RA-TV. Quali sono state le conseguenze per l'assistito? I medici, ieri, convinti di essere nel giusto, hanno scritto più specialità su una sola ricetta. Gli assistiti si sono recati nelle farmacie, ma hanno avuto una amara sorpresa: il farmacista ha consegnato loro una sola specialità medica per ogni ricetta, deponendo le altre e invitando il mutuato a tornare eventualmente dal medico per una nuova prescrizione. Ecco il motivo delle lunghe attese negli ambulatori e nelle farmacie, e dei ripetuti e ritorni ai medici.

Come al solito, dunque, chi fa le spese della «guerra» fra mutue e farmacie, sono gli assistiti. Si aggiunge che è questo un periodo di notevole attività sia per i medici che per i farmacisti.

I farmacisti di malattie si contano a decine di migliaia: da una ventina di giorni, poi, è in corso una epidemia di influenza, con complicazioni che provocano accenti ed asma bronchiale, specie fra i bambini.

C'è stata gente, ieri, che si è dovuta sottoporre al supplizio di due code di medici e di farmacia. C'è chi è uscito di casa al mattino, lasciando a letto uno o anche due familiari malati, e che è rincasato soltanto nelle prime ore del pomeriggio!

I medici, a loro volta, costretti a compilare più ricette, una per ogni medicinale, hanno dedicato le «dediche» nei prossimi giorni, se la «guerra continuerà» meno tempo alle visite ed ai pazienti.

«Oggi proprio per la complicazione creata dai proprietari delle farmacie - ha detto un medico - sono stato costretto a rinunciare a diverse visite, specie al domicilio. I mutuatisti protestano e hanno ragione, ma noi che cosa possiamo farci? Invece di semplificare le pratiche, di sburocratizzarle, enti mutualistici e farmacie le complicano sempre di più».

Ricordo di Enzo Lapicciarella

Una voce a Santa Maria Maggiore



La morte del compagno Enzo Lapicciarella, che in questi giorni ha sollevato una eco così vasta di simpatia, ha riportato alla mente episodi memorabili della vita del compagno scomparso, dedicatamente dedicata alla causa del lavoratore. Su uno di questi episodi, quello del discorso tenuto a S. Maria Maggiore da Lapicciarella, nel '44, all'indomani dell'eccidio delle Ardeane...

Come professore, aveva l'abitudine di parlare a un uditorio raccolto e disciplinato, in tale non raste; e la sua voce era arveva ai toni pacati e riflessivi - qualche era la voce di uno che rifletteva - anche se non ignorava quella vivacità che esclude la monotonia. Non lo conobbero, ma il mio senso di lucida avvertita il professore, anche lì, di fianco all'uscita di S. Maria Maggiore. Era appena terminata una funzione in onore dei martiri delle Fosse Ardeane; avevano cominciato a lanciare grappoli di manifesti. Lui era al centro di un gruppo affaccendato. Gli portarono un tavolo, e una sedia a fianco; ma questa volta non era una cattedra, e certo lui doveva avere un breve sorriso perché l'istituto lo avrebbe spinto a sedersi per cominciare la lezione. Con la stessa calma, invece, compì l'atto professionalmente assurdo di salire coi piedi, prima sulla sedia, poi sul tavolo, e di restare lì dritto a guardare.

L'aula era adesso una piazza, e tra l'uditorio c'era chi gridava e srenolava bianchi volantini; ogni tanto passava un tram, laggiù oltre l'Ardeale con le fontane. Arretrati subito lo sforzo di quella voce, che aveva cominciato più tardi, quasi discorsiva, e subito era cresciuta al grido, pur senza rompersi. Parlava della strage recente, di Pio Albertelli, che avevo sentito nominare appena in quei giorni. Non ricordo le frasi precise, ma so con sicurezza che il grido non aveva sopraffatto la logica e la ragionevolezza, la pacata consapevolezza della necessità di continuare a lottare, per noi tutti.

Fui trascinato da mio fratello in un gruppo più lontano, ai margini dell'assembelamento, dove potevano meglio osservare l'evento avvicinarsi di tedeschi e fascisti. La voce di Lapicciarella era adesso grido intermittente, brandello di parole, vocali acute, ma bastava ugualmente a dare unità e senso alla nostra presenza sulla piazza. Ad un tratto vedemmo Reichlin trascinato via, in mezzo a due fascisti; si dirigevano in giù, sul fianco della basilica, verso la scuola che ora si chiama Pio Albertelli. Prendemmo a inseguirli, gridando. Non volevamo permetterci che ci prendessero un altro compagno, dovevamo liberarlo, subito. Spostammo a destra, poi ancora a destra, e uno dei due fascisti ci veniva incontro minaccioso. Ma uno dei nostri era armato, e il fascista giacque a terra; l'altro era scappato, il nostro compagno era salvo. Tornammo in piazza ancora gridando, le voci acute e tese che si mescolavano a quella di Lapicciarella.

Giorgio Pirandello

Nel teatro di via dei Frentani

OGGI ALLE ORE 18 L'ATTIVO DEL PCI

Centro sinistra ad Albano

Questo pomeriggio, alle ore 18, nel teatro della Federazione provinciale del PCI, in via dei Frentani, si riunisce l'attivo del partito per discutere sui temi dell'iniziativa politica e del tesseramento. Sono invitati ad intervenire i membri delle segreterie di zona e di sezione del partito e dei circoli della FGCI, i dirigenti e gli attivisti comunisti nel movimento sindacale, nelle associazioni unitarie, nelle commissioni interne e i consiglieri comunali e provinciali.

Il compagno Renato Trivelli, segretario della Federazione, parlerà sull'unico punto all'ordine del giorno: «Il ruolo delle sezioni per lo sviluppo dell'iniziativa politica unitaria e per il successo della campagna di tesseramento e proselitismo. L'impegno del Partito per i dieci giorni di tesseramento e il proselitismo tra le donne e i giovani».

Table with 3 columns: Year (1966, 1967), Category (parcheeggi a tariffa differenziale, AUTO, etc.), and Price. It lists parking rates for different times and days.

Sulla via Salaria: tornavano da una gita

CONIUGI UCCISI NELL'AUTO FINITA CONTRO UN CAMION

Il conducente, una delle vittime, ha perso il controllo della vettura, finendo contro mano - Tre amiche della coppia ferite leggermente - Travolto da un «pirata» un pensionato a Ciampino



Un aspetto del tragico incidente della Salaria. Nelle foto piccole, le vittime

Due coniugi - un marciante dei granatieri e un'impiegata del Ministero della Difesa - hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla via Salaria, nei pressi di Passo Corese. Dopo un sorpasso la loro 1300 (stella quale erano ospitate anche tre amiche di famiglia) ha continuato la corsa contro mano, finendo incrociata tra un camion che proveniva dalla direzione opposta e un'altra vettura che proveniva dalla stessa direzione. Le tre donne, che sedevano sul sedile posteriore, se la cavarono invece con qualche giorno d'ospedale.

Drammatico episodio a Nettuno

Va in ospedale per il figlio e scopre che il marito è morto



Pietro Sabiu Rosa Carello, ricoverata in ospedale in stato di choc

In ospedale per assistere il figlio di due anni, proiettato per un attacco di polmonite, una giovane donna ha scoperto, quasi per caso, che il marito era morto qualche ora prima. A pochi metri di distanza, nello stesso edificio, il marito, drammatico episodio è avvenuto a Capranica a Nettuno. È anziano alle 9 del mattino quando a bordo del suo motorino, Pietro Sabiu, di 32 anni, operaio all'ENEL di Torquati, che stava percorrendo la Salaria e diretta al campo di calcio del Lazio, Marco è stato travolto all'altezza del 24. chilo metro da una Mm. Morris.

Lo stesso investitore, Luca De Mola, di 25 anni, lo ha soccorso e fatto portare all'ospedale di Nettuno da un amico di passaggio. Dalla finestra della stanza in cui era ammalato a Marco, la moglie Rosa Carello ha visto il marito arrivare e scendere, portato a braccia, in un'auto nera di un signore. «Poveretto, forse è un padre di famiglia», si è detta. «Prova il mio nome di Capranica», ha detto.

Spaccata la vetrina rubano orologi

«Disertore» malato tenta la fuga

Grave un operaio caduto da sei metri

Advertisement for Ulgo Romagnoli OGGI SCAMPOLI VIA RIPETTA, 118

Lettere all'Unità

La sezione Balduina apre la discussione
Proposte per la diffusione della stampa comunista

Tra dc e socialisti

Contrasti per il Consorzio Roma-Latina

Pulci (PSU) e Principe (DC) si contendono la presidenza dell'ente la cui attività è per ora nulla

Fra Democrazia Cristiana da una parte e PSI PSDI dall'altra è in corso un'aspra lotta per la presidenza del consorzio industriale Roma-Latina...

Il documento elaborato mira ad alcune proposte generali, che sono state discusse in una riunione di lavoro...

Se il ministro dell'Industria accetterà la richiesta scaturita dalla società Roma-Latina, dunque, DC e PSI-PSDI avranno tempo solo pochi giorni per dirimere il contrasto...

Il problema dello sviluppo economico comunque vengono al pettine ed il centro-sinistra non potrà in alcun modo eludere...

Occasione per raggiungere questo obiettivo potrebbe essere la convocazione in tempo utile dell'assemblea dei soci provinciali del Lazio...

Quando abbiamo in tempo utile non intendiamo certamente accettare la prematurità data della prima quindicina di aprile che, nei fatti, porrebbe gli enti locali in una posizione assolutamente subordinata rispetto alle decisioni degli organi baronari...

La conferenza, se si vuol veramente tener conto delle proposte di lavoro, deve essere una conferenza, se si vuol veramente tener conto delle proposte di lavoro, deve essere una conferenza...

Il ministro dell'Industria accetterà la richiesta scaturita dalla società Roma-Latina, dunque, DC e PSI-PSDI avranno tempo solo pochi giorni per dirimere il contrasto...

In che modo si può e si deve lavorare per aumentare la diffusione della stampa comunista?

Si chiede ancora di invitare gli abbonati ed i lettori a procurare altri abbonamenti e sottoscrivere nuovi gruppi di lettura...

E si invitano infine tutte le sezioni ad abbonarsi alle riviste ed a svolgere una regolare diffusione di tutta la nostra stampa, in ogni sezione...

Il documento elaborato mira ad alcune proposte generali, che sono state discusse in una riunione di lavoro...

Se il ministro dell'Industria accetterà la richiesta scaturita dalla società Roma-Latina, dunque, DC e PSI-PSDI avranno tempo solo pochi giorni per dirimere il contrasto...

Il problema dello sviluppo economico comunque vengono al pettine ed il centro-sinistra non potrà in alcun modo eludere...

Occasione per raggiungere questo obiettivo potrebbe essere la convocazione in tempo utile dell'assemblea dei soci provinciali del Lazio...

Quando abbiamo in tempo utile non intendiamo certamente accettare la prematurità data della prima quindicina di aprile che, nei fatti, porrebbe gli enti locali in una posizione assolutamente subordinata rispetto alle decisioni degli organi baronari...

La conferenza, se si vuol veramente tener conto delle proposte di lavoro, deve essere una conferenza, se si vuol veramente tener conto delle proposte di lavoro, deve essere una conferenza...

Il ministro dell'Industria accetterà la richiesta scaturita dalla società Roma-Latina, dunque, DC e PSI-PSDI avranno tempo solo pochi giorni per dirimere il contrasto...

Il problema dello sviluppo economico comunque vengono al pettine ed il centro-sinistra non potrà in alcun modo eludere...

Occasione per raggiungere questo obiettivo potrebbe essere la convocazione in tempo utile dell'assemblea dei soci provinciali del Lazio...

Quando abbiamo in tempo utile non intendiamo certamente accettare la prematurità data della prima quindicina di aprile che, nei fatti, porrebbe gli enti locali in una posizione assolutamente subordinata rispetto alle decisioni degli organi baronari...

I sessanta anni del compagno Bongiorno



Antonio Bongiorno, al quale vanno gli auguri di tutti i comunisti romani, ha compiuto sessanta anni. In un semplice incontro ai compagni gli ha fatto esprimere i sentimenti che lo animano...

Il 9 e 10 sciopero alla Vasca Navale

I dipendenti della Vasca Navale, l'impianto dove vengono eseguiti tutti gli esperimenti con modelli di navi, scenderanno in sciopero il 9 e 10 prossimo...

Il sindacato CGIL, nel comunicato, ha deciso di sciopero e ha inviato un telegramma ai ministri della Marina Mercantile e della Difesa invitandoli a intervenire.

Indagini di mercato con etichetta comunale

Indagini di mercato e accertamenti fiscali telefonici con la maschera dell'Ufficio Meccanografico del Comune...

Il giorno piccola cronaca

Oggi martedì 3 gennaio (3-362). Onomastico: Genoveffa. Il sole sorge alle 7.57 e tramonta alle 16.51. Luna piena 7.

Cifre della città: Ieri sono nati 74 maschi e 67 femmine. Sono morti 51 maschi e 53 femmine...

Vetrine natalizie: Sta per terminare il lavoro delle Commissioni incaricate dal Comitato per il Natale Romano...

Arsoli: È stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Proloco di Arsoli...

Mostrre: Si è inaugurata alla Galleria «Russo» (piazza di Spagna 1A) la mostra personale del pittore Cherif...

Il partito

GRUPPO CAPITOLINO - Giovedì 5 ore 17,30 riunione Consiglio comunista al Comune di Roma in Federazione.

COMMISSIONE FABBRICHE - Venerdì 5 ore 18,30 riunione Commissione fabbriche in Federazione.

SOLIDARIETA' ALLUVIONATI - Si comunica alle sezioni interessate che il centro raccolto alunni (via Sebino 4A)...

ATTIVI TESSERAMENTO FEMMINILE - 4 gennaio: Tiburini 19,30 C. zona; Colferro 19,30 assemblea; Corchiano 8 gennaio; Nettuno 16 assemblea; Nettuno Cetarossa 16 assemblea...

CONFERENZA EMIGRAZIONE - La Federazione d'accordo con l'ufficio emigrazione della Direzione del Partito, rivolge un invito a tutte le sezioni affiliarie...

Un saluto da Livorno al nuovo sindaco di Gela

Cara Unità, L'elezione del compagno Paolo La Rosa a sindaco di Gela, avvenuta nei giorni scorsi, ha riempito di gioia il gruppo di compagni di Gela residenti a Livorno...

LETTERA FIRMATA (Montecitorio - Benvenuto) La discesa dei ritrovamenti archeologici che è stabilita dalla legge n. 1089 del '59...

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso. Cara Unità, sono un pensionato delle Ferrovie...

Nuovi aggravii fiscali: si dimetterà Preti? Cara Unità, certamente il ministro Preti - ora socialista unificato - non darà le dimissioni come aveva dichiarato...

Non c'era la « rabbia » dei fiorentini nel servizio dell'Approdo. Cara Unità, abbiamo visto, martedì scorso il documentario televisivo sulla rinascita di Firenze...

Da un vecchio compagno 50 mila lire per la stampa comunista. Cara Unità, sono un vecchissimo compagno della classe 1893 ed ho lavorato per tanti anni in Francia dove dal 1924 al 1932 sono stato fiduciario del gruppo di Chambéry Savoie...

Esonero militare per chi lavora nei paesi in via di sviluppo. Cara Unità, ho 20 anni e sono interessato alle norme emanate di recente, sulla dispensa dal servizio di leva per coloro che si dedicano al lavoro per due anni in paesi in fase di sviluppo...

Ritrovamenti archeologici e diritti del proprietario del terreno. Cara Unità, sono proprietario di un appezzamento di terreno di circa mq. 410. Su questo terreno funzionano la Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti di Salerno, stanno eseguendo scavi archeologici portando alla luce tombe che presumibilmente risalgono al IV secolo a.C. Dalle tombe vengono recuperati oltre che frammenti di resti umani, anfore che si trovavano sempre situate ai piedi dei defunti...

Assollate RADIO BUDAPEST. ORARI E LINGUEZZE D'ONDA: dalle 12,30 alle 12,45 (tematica italiana)...

SCHERMI E RIBALTE

All'Opera Quarta di «Tosca» e prima del «Naso»

CONCERTI SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromeo)

TEATRI ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere)

CONCERTI SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromeo)

TEATRI ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere)

CONCERTI SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromeo)

TEATRI ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere)

CONCERTI SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromeo)

Cine DARIX TOGNI Via C. Colombo (Fiera Roma) ore 16 e 21 - Tel. 510015

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

ARLECCHINO (Tel. 58.654) Fatto con A. Sordi (VM 18) C. ASTOR (Tel. 6.220.409) Fatto con G. Brando

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

OLIMPICO (Tel. 302.635) Operazione San Genaro, con N. Manfredi (Tel. 54.388) PARIS (Tel. 754.388) L'arcidivolo, con V. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman

Terze visioni APOLLO: Linea rossa 7000, con G. Gassman





L'ULTIMO RITOCO DI DELIA



SINGAPORE — La troupe del film «L'occhio selvaggio» è a Singapore. Ecco Della Boccardo in una strada della città mentre dà l'ultimo ritocco al suo trucco, prima di girare una scena. Partner della giovane «scoperia» italiana è Philippe Leroy

Il cinema italiano dal '66 al '67 «Partenza lenta»

per i film del nuovo anno

Euforia ufficiale e preoccupante realtà delle cifre — Chiamati in causa la meteorologia, ma anche i prezzi

Il 1967 cinematografico è cominciato con il solito sciorinamento di bilanci e di auspici, genericamente ottimistici. Il ministro dello Spettacolo, on. Cortina, nel suo tradizionale messaggio, ha detto — con un notevole approssimazione per quanto riguarda gli aspetti quantitativi — che «nel cinema, la nostra produzione è in continuo sviluppo e mantiene alto il suo prestigio nel mondo. Assistono anche «squilibri, in certe zone e difficoltà, in un certo numero di opere» — nell'ambito di una nuova legge, che richiede il contributo e l'impegno comune dell'Amministrazione dello Stato — che è costretta ad operare tra non poche difficoltà — e delle categorie interessate. La cinematografia italiana ha comunque la concreta possibilità di potenziare ulteriormente le sue strutture e di allargare la sua diffusione sul mercato internazionale».

L'esame dei dati statistici — anche a voler prescindere in un primo momento, da una valutazione non soltanto mercantile, ma altresì artistica, o comunque culturale — induce, per la verità, a maggiore prudenza. I riferimenti degli incassi dei film presentati nella nuova stagione (che ha avuto inizio, grosso modo, alla fine dell'agosto scorso) danno finora, per le prime visioni delle sedici città capozona (indicative dell'orientamento complessivo del pubblico) solo quattro film italiani sui primi dodici in graduatoria, sette sui primi venti; gli altri essendo americani (più di metà), inglesi o francesi. E da notare pure che La Bibbia, al primo posto in graduatoria, ed avviata ormai verso il miliardo d'incassi, può essere considerata un prodotto «italiano» solo grazie a uno di quei giochi di prestigio (che consista in ciò appunto, il «prestigio» del cinema italiano nel mondo?), nei quali Dino De Laurentiis è maestro, e che la legge, e i suoi tutori, non hanno saputo o voluto impedire.

Anche le cifre più recenti — quelle relative, cioè, agli incassi delle festività natalizie — non sono eccessivamente confortanti. In un suo studio intitolato A Natale e Santo Stefano il sole ha battuto il cinema, l'esperto del Giornale dello Spettacolo nota che, con una équipe di film definiti e di tutto rispetto (dall'angolo risale dell'impegno prodotti, di «v» e della «risortanza commerciale») si sono registrate «punte» e «dintorni» nettamente inferiori a quelle dello stesso periodo dell'anno 1965. In particolare, l'andamento dei film «natalizi» è stato contrastato da quello tra un western italiano (Il buono, il brutto e il cattivo) e un quasi western americano (I professionisti), e dalla gara fra l'ultimo Gassman (L'arcidiavolo) e l'ultimo Sordi (Scusi, del è favorevole o contraria?), mentre in molte città hanno continuato il loro «sfuttamento» film come La Bibbia e il dottor Zivago, già apparsi da mesi sugli schermi. Nell'insieme la partenza delle nuove pellicole è risultata «un pochino più lenta», rispetto agli anni passati. Lo espone il Giornale dello Spet.

tacolo attribuisce la causa di tale situazione alle condizioni del tempo dichiarate «splendide», forse con qualche esagerazione, che avrebbero influito sul turismo, invece che sull'«abbruttimento» nel chiuso di una sala cinematografica, ma anche ai «prezzi». Preziosa ammissione, questa da parte dell'organo degli esercenti; una categoria che, a tale riguardo, ha gravi e dirette responsabilità.

I bilanci di un anno di cinema nel mondo

ALGERI, 2. È stato presentato recentemente ad Algeri, il primo lungometraggio cinematografico algerino. Si intitola Le vent des Aurès ed è stato diretto da Mohamed Lakhdar Hamina. È un film di grande interesse per la obiettività e la mancanza di odio razziale contro la Francia. In tal modo la giovane industria cinematografica algerina si sta saldamente affermando, e conta al suo attivo un film interamente nazionale (appunto Le vent des Aurès), una importante collaborazione italoalgerina che ha vinto il Leone d'oro di Venezia, e cioè La battaglia di Algeri, e ora un terzo impegnativo film che sarà pronto per essere presentato a qualcuno dei principali festival cinematografici del 1967.

CITTA' DEL MESSICO, 2. Pur senza tornare al periodo aureo di qualche anno fa, il cinema messicano ha restituito una certa ripresa. Sono stati realizzati, cinquantasei film, quattro in più rispetto al 1965, e anche la produzione effettiva è superiore alle ottanta pellicole. Questa discesa si spiega con un completo sistemazione che vela a certi organismi di produrre lungometraggi. Questi organismi producono una serie di cortometraggi che vengono uniti insieme per produrre normali film, generalmente western e avventure, ma che non finiscono nella produzione ufficiale. Tuttavia oltre il 75 per cento dei film presentati sugli schermi messicani proviene da distributori e soprattutto dagli Stati Uniti (218 pellicole nel 1966), seguiti da lontani dalla Spagna, con 25 film, e poi da altri paesi. Tra i più ardui di successo stranieri, figurano tutti insieme appassionatamente (che ha battuto ogni record di durata in prima visione), Orba il grande, Casanova '70, Darling e Gullfingher. I film messicani non hanno invece ottenuto successi travolgenti, se si escludono forse Vento nero (di Gonzalez) e El gangster di Luis Alcorca.

RIO DE JANEIRO, 2. Annata poco brillante per il cinema brasiliano. In genere si producono una dozzina di film a Rio e una dozzina a San Paolo, ma nel 1966, mentre questa seconda città ha mantenuto il ritmo normale, la prima non è riuscita a superare le sei pellicole. A novembre tuttavia è stato creato l'Istituto nazionale del cinema, che si spera potrà seriamente aiutare l'industria brasiliana a svilupparsi. Tra i più recenti film brasiliani figurano due di successo autorevole: Impasti, in patria e all'estero; A hora e a vez de Augusto Matraga di Santos, e O padre e a moça, di Andrade. Vira attesa segna per il primo impegnativo «musical» brasiliano. La ragazza di Inara, tratto da un soggetto di V.icus de Moraes.

Si sono sposati Edoardo Vianello e Wilma Goich

Si sono sposati ieri sera ad Ariccia i noti cantanti di musica leggera Edoardo Vianello e Wilma Goich. Testimoni della nozze, Rita Pavone e il cantante assessore al turismo della cittadina laziale, Teddy Reno. Subito dopo la cerimonia i due sposi sono partiti per Cortina d'Ampezzo, dove resteranno fino alla vigilia del Festival di Sanremo, al quale prenderanno parte entrambi.

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly



LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

rai V controcanale

L'accusa dell'Africa

Perché «Il lamento dell'Africa» e non Turlo, l'accusa senza mezzi termini, la contestazione del paternalismo, più volgare? L'impressione che abbiamo avuto assistendo al primo servizio trasmesso ieri sera da TV7 non è stata, come il titolo avrebbe giustificato, di compassione, di comoda pietà e commiserazione, e stata al contrario di solidarietà con la voce dell'oppresso che contesta la parte dell'organo degli esercenti; una categoria che, a tale riguardo, ha gravi e dirette responsabilità.

L'interista di Carlo Bonetti al presidente della Tanzania, il cattolico Julius Nyerere è scritta a darsi il senso preciso di un'immagine, organizzata dalla indipendenza, e con la quale il potere non sono al servizio della morale, ecco da dove trae forza il razzismo. L'accusa come si vede esplicita a tutte le componenti di razzismo, con scio o rievocazione, che ha determinato e continua a favorire una situazione di falsa libertà, di indipendenza formale, la persistenza di un sostanziale rapporto imperialistico tra i paesi dell'Occidente capitalistico e i paesi neo indipendenti.

Ottimo sul piano della divulgazione il servizio di Carlo Bonetti ci è parso invece debole per quanto riguarda le immagini. E' come se la cura della parte visiva venga tenuta in minor conto quando la materia è interessante, cosa che finisce per risolversi in una consistente e rozzamente contenutistica. Lo stesso discorso vale per «Le banche arare» di Gianni Pasquarè e Claudio Tricoli e «Le due corti» di Villy De Luca in cui gli autori sembra abbiano poco o niente pensato a dare all'argomento trattato quel necessario con il quale il pubblico, organizzato nel giusto modo che è proprio di un servizio televisivo. Si continua a perpetuare quel malversato per cui le rubriche televisive camminano su binari completamente staccati, da una parte il parlato e dall'altra il visivo con punti di incontro veramente rari e molto rari.

«W la libertà» di Marco Montali presentava invece dei motivi e dei momenti simpatici, come per esempio la sequenza di tutti i tentativi che l'eruso appena catturato faceva per non farsi riprendere dal le cineprese e alla fine resta con la giacca impigliata nel filo spinato; il servizio resta tuttavia di tono modesto.

Il tentativo riuscito di raccontare informando ce lo hanno dato Luciano Ricci e Roberto Moriconi con l'ultimo servizio della serata: «A chi tiene le brighe» in cui la chitarra diventava personaggio, legata per un viaggio dalla fabbrica ai consumatori, con trovate felicissime come quella sequenza con l'organo elettronico che simula i suoni e i rumori della partenza di un razzo interplanetario e trasforma poi suoni e rumori in una sinfonia.

In conclusione TV7 ieri sera ha marciato sui binari di una dignitosa realizzazione in cui ha fatto spicco l'accusa rovente di Julius Nyerere.

programmi TELEVISIONE 1

- 17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI: Il teatro di Arlecchino
18,45 BALLERINI CELEBRI, con la partecipazione di Rossella Hightower e Rudolph Nurejev, Musiche di Ciaikovsky e Mendelssohn
19,25 CHI E' GESU'
19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo
20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello
21,00 SORDI-TV: «BRAVISSIMO» (film), Regia di L.F. D'Amico
22,40 CRONACHE DEL CINEMA a cura di Stefano Canzio
23,10 TELEGIORNALE della notte

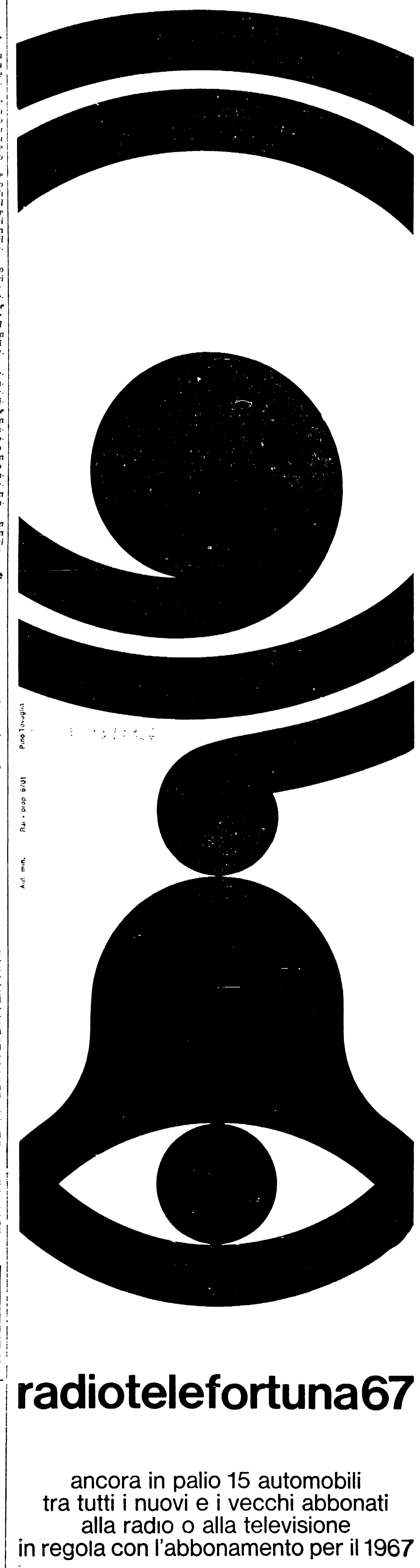
TELEVISIONE 2

- 18,00 STUDIO UNO - Spettacolo musicale
21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE - INTERMEZZO
21,15 SPRINT - Settimanale sportivo
22,00 L'APPRODO - Settimanale di lettere ed arti
22,30 LA «BOSTON SYMPHONY ORCHESTRA» diretta da Richard Burgin

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: 7 8 10 12 13 15 17 20 23; 6,35: Corso di lingua inglese; 7,15: Musica stop; 7,30: Pari e dispari; 8,20: Rassegna stampa estera; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: La comunità umana; 9,10: Colonna musicale; 10,05: Canzoni musicali; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trilite; 11,30: Antologia operistica; 12,05: Contrappunto; 12,55: Zig-zag; 13,20: Punto e virgola; 13,30: Carillon; 13,35: È arrivato un bastimento; 14,40: Zibaldone italiano; 15,45: Un quarto d'ora di novità; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Novità discografiche francesi; 17,05: La voce dei lavoratori; 17,15: Muri che di F. Schubert; 18,05: La Chiesa nel mondo moderno; 18,15: Concerto di musica leggera; 19,20: Gli italiani e l'automobile; 19,25: Luna Park; 19,55: Una canzone al giorno; 20,15: Applausi a...; 20,20: I grandi interpreti; S. Totano; «Pensaci, Giacomo» di Luigi Pirandello; 21,45: Concerto diretto da K. Sanderling; 22,45: Musica per archi.
SECONDO
Giornale radio: 6,30 7,30 8,30 9,30 10,30 11,30 12,15 13,30 14,30 15,30 16,30 17,30 18,30 19,30 22,30;

RAI Radiotelevisione Italiana



radiotelefortuna67

ancora in palio 15 automobili tra tutti i nuovi e i vecchi abbonati alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento per il 1967

Verso il XVII Festival Saranno 30 le canzoni di Sanremo?

C'è da risolvere però il problema dei tempi di collegamento con la RAI-TV

Dalla nostra redazione MILANO, 2. La «farsa» annuale di Sanremo è in rotolare, puntuale svolgimento. E, come ogni anno, è adesso entrata nella sua terza fase, quella romana. Esistono, infatti, tre fasi nei preparativi del Festival: quella milanese, la prima, che consiste in una serie di contatti e abbozzamenti, promesse e colpietti sulla spilla fra gli organizzatori e i discografici, con arrivo dei primi nella città lombarda per studiare la situazione del futuro festival della canzone. La seconda fase è quella ufficiale dei lavori della commissione di «esperti», attenduta a Sanremo con il compito delicato di «suggerire» una rosa di canzoni alla organizzazione. Ne hanno selezionato 35, ma al festival ne andranno 26: la scelta di queste ultime dipende solo dagli organizzatori, i quali, poi, possono aumentare il numero delle canzoni e magari anche ripescarne alcune fra le escluse.

Dopo questa seconda fase, si tenta l'operazione finale, che ha come teatro Roma, sede del l'organizzazione GIRA, sigla del direttore artistico del Festival Gianni Ravera. Il «tra e molli» è in piena fase: le promesse milanesi della prima fase arrivano ora alla resa dei conti, e naturalmente far tornare i conti con tutti è per gli organizzatori una vera gatta da pelare. Quei «tra e molli» che l'anno scorso si erano assentati dalla manifestazione per protesta, hanno trovato nuovamente vantaggi e «reversari». E così, Ravera e soci debbono accontentare anche la Dazem e la Robitissima RCA italiana. Si è quindi sparsa, come ogni anno, la voce che le canzoni possono venir portate a trenta, in luogo di ventisei. C'è un c'è di mezzo la RAI-TV, che ha già fissato i suoi orari di collegamento. Alla RAI-TV non ci si ribellano, però, obiezioni (e uniche obiezioni alle canzoni, alla TV, è che non siano di protesta): anche centoventi canzoni per sera, purché occupino lo stesso tempo richiesto dalle previsioni.

Il quadro definitivo degli abbonamenti fra le canzoni e i suoi due interpreti è ancora per tre quarti da completare. Pare che, oltre ai compromessi che si cercano di realizzare, siano subentrati delle «strane» per la libbra veridica musicale di alcune canzoni: pare che alcune di queste canzoni, infatti, ricordano

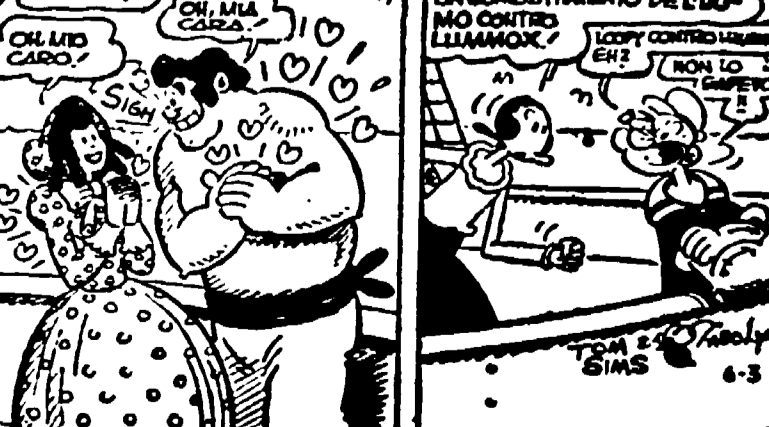
Uccisa dai sonniferi la vedova di Korda

LONDRA, 2. L'inchiesta giudiziaria ha accertato che la signora Alexa Metcalf, la bella vedova del produttore cinematografico inglese Sir Alexander Korda è morta avvelenata da sonniferi. L'inchiesta del coroner ha accertato questo spregiozione del patologo che ha effettuato la autopsia del cadavere della donna, rinvenuto giovedì scorso dalle cameriere nella camera da letto del suo cottage nel Surrey. Daniele Iorio

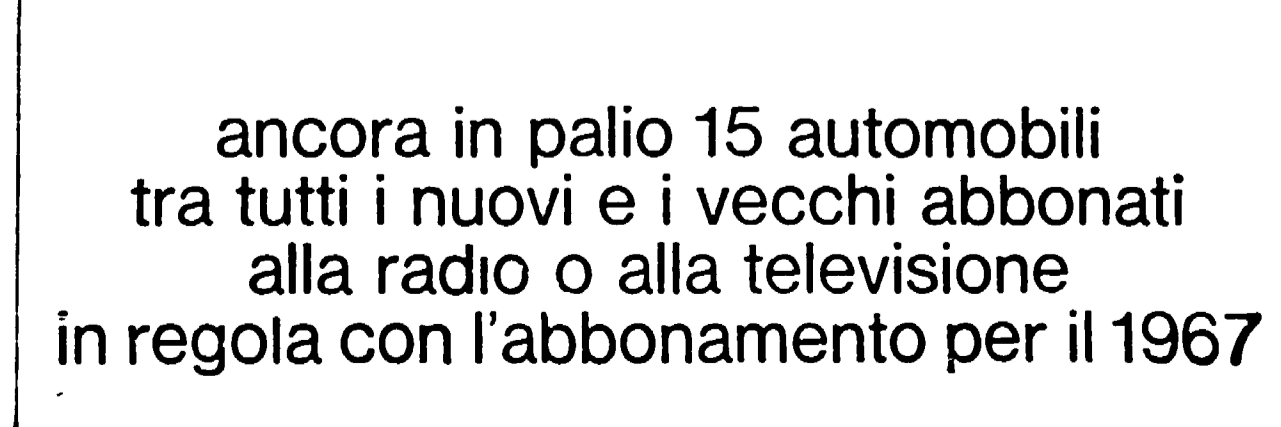
DOVE HATTONO LA CARA CLEMENTINA DAVY JONES E LEI E LOOPY ERANO ENTRATE NEL LABIRINTO DI CROCIERIERE SAPEVANO L'UNO DELL'ALTRO CHE NON E' MOLTO INESPERATA NEPPURE LUI.



PER LOCO IL TEMPO NON E' ESISTITO? OH MA CHE CASO.



BRACCIO FERRO SI PREGIA DI UN COMPLETAMENTO DI L'UNO CONTRO L'ALTRO? LEI CONTRO LUI? LEI CONTRO LUI?



## POSITIVO BILANCIO DELL'ENTE NAZIONALE ENERGIA ELETTRICA

## Tre anni di attività dell'ENEL

L'attività dell'Enel ha una storia recente. Essa si racchiude in circa tre anni, tenuto conto dei periodi di amministrazione provvisoria delle imprese trasferite, periodi che hanno preceduto la integrazione delle imprese stesse nella organizzazione dell'Ente che andava strutturandosi.

Sono stati, indubbiamente, tre anni di intenso lavoro, se si pensa che è stato creato ed organizzato, ex novo, un Ente della vastità dell'Enel, che serve oggi circa 20 milioni di utenze, sparse su tutto il territorio nazionale. In una sintetica panoramica si riassumono, qui di seguito, i punti salienti di questo lavoro. Saranno quindi forniti anche alcuni dati sull'andamento della attività svolta dall'Ente nei primi mesi del 1966.

## 1) ORGANIZZAZIONE

Sono organi dell'Enel il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

L'organizzazione dell'Ente è stata strutturata in una organizzazione centrale ed in una organizzazione territoriale.

L'organizzazione centrale si articola nella Direzione generale e

Se si tiene anche conto della semestralità scaduta il 1° gennaio — e che, come le precedenti, è stata regolarmente pagata nei tempi e nei termini stabiliti dalla legge di nazionalizzazione — l'Enel, a questa data, avrà pagato, per indennizzi e interessi, un importo di circa 755 miliardi di lire.

## 4) FINANZIAMENTO

Per la copertura del proprio fabbisogno finanziario l'Enel è stato autorizzato ad emettere obbligazioni entro i limiti e secondo le modalità approvate di volta in volta dal Comitato interministeriale per il credito e per il risparmio.

Dall'inizio della sua attività, fino al luglio 1966, l'Enel ha così emesso obbligazioni per un ammontare complessivo di 1.258,5 miliardi di lire, di cui 412,5 miliardi collocati, con particolare successo, sul mercato e 846 miliardi collocati fuori mercato.

## 5) PROGRAMMAZIONE

La programmazione dello sviluppo degli impianti, allo scopo di garantire la piena copertura dell'incremento dei consumi di energia elettrica del Paese, è sta-

richiesta di energia elettrica verificatosi dal maggio 1965, nonché la tendenza alla ripresa manifestata, sia pure con qualche iniziale incertezza, dall'economia generale del Paese, hanno confermato le suddette ipotesi di incremento della richiesta, e pertanto l'Enel ha ritenuto opportuno impostare anche il programma operativo 1966-1971, adeguandolo a queste ipotesi.

Il programma di nuovi impianti generatori per il periodo 1966-1971, che è già in fase di avanzata realizzazione, assicura una disponibilità di energia elettrica più che sufficiente per soddisfare, con adeguati margini di riserva, l'incremento dei consumi, anche in ipotesi di scarsa idraulicità e di sostenuti sviluppi della richiesta. Questo programma porterà complessivamente, entro il 1971, una nuova potenza netta di 10 milioni e 818 mila kW, con una produttività annua, in ipotesi di anno idrologico scarso, di oltre 53 miliardi di kWh (si pensi che la produzione di energia elettrica dell'Enel nel 1965 è stata di 56 miliardi di kWh).

In stretta correlazione con il programma di nuovi impianti generatori, il programma dell'Enel prevede, naturalmente, anche nuove importanti realizzazioni sulla rete di trasmissione e di interconnessione, nonché il potenziamento e l'estensione delle reti di distribuzione, con una visione unitaria e coordinata dell'intero sistema elettrico nazionale.

Per gli anni successivi al 1971 è stato, inoltre, già impostato il relativo programma di massima.

La scelta dei nuovi impianti generatori è subordinata al principio del minimo costo dell'energia, in conformità con quanto prescritto dalla legge istitutiva dell'Ente. Analogo criterio vale per l'utilizzazione degli impianti in esercizio. Per soddisfare questo principio si ricorre a quei tipi di impianti che, per i singoli tipi di servizio (di base, di modulazione, di riserva, di punta, ecc.), nel quadro dell'esercizio unitario del servizio elettrico nazionale, consentono i minori costi.

L'Enel segue, pertanto, con particolare attenzione anche le prospettive della competitività economica dei nuovi grandi impianti elettronucleari, ed ha messo in programma la realizzazione, per il 1971-1972, di una nuova centrale nucleare della potenza dell'ordine dei 650-700 MWe.

E' anche tenuta in debito conto l'opportunità di costruire alcuni nuovi impianti idroelettrici a serbatoio, o con pompaggio, particolarmente adatti per la copertura delle punte di carico e per servizi di riserva.

## 6) COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE

Il coordinamento sistematico della produzione nazionale di energia elettrica ha avuto inizio, praticamente, poco dopo la costituzione dell'Enel (è opportuno ricordare, a tal riguardo, che proprio il coordinamento è stato uno dei fattori sostanziali che hanno consentito di superare, senza gravi provvedimenti, la difficile situazione energetica verificatasi nell'eccezionale inverno '62-'63).

I piani di esercizio e di manutenzione degli impianti sono oggi elaborati in una visione unitaria delle intere esigenze nazionali e non più locali.

L'intera produzione di energia elettrica nel territorio nazionale viene regolata da un centro di spacciamento direttamente dipendente dalla Direzione centrale competente. Di cui vengono comandati tutti i centri compartimentali di spacciamento, ed i principali nodi della rete, con i più moderni sistemi di telecomunicazioni e di telemisure.

Risultato di questo coordinamento è la migliore utilizzazione della produzione di energia elettrica in campo nazionale. In altri termini non si hanno più in Italia gli « sfiori », né, tanto meno, la così detta « energia di cascama », quella energia, cioè, che nei periodi di morbida dei fiumi alpini veniva dalle ex Aziende ceduta per utilizzazioni povere, anziché farla andare dispersa. Tutta l'energia idroelettrica prodotta viene pienamente utilizzata e la produzione, nel suo complesso, viene effettuata per le quantità che occorrono.

Il migliorato andamento della

## 7) NUOVI IMPIANTI MESSI IN SERVIZIO

7. 1) - Impianti di generazione  
Dal 1° gennaio 1963 al 30 giugno 1966, sono entrati in servizio nuovi impianti di generazione aventi una potenza efficiente lorda complessiva di circa 4.440.000 kW, ed una produttività media annua lorda di 24 miliardi e 500 milioni di kWh.

7. 2) - Impianti della rete di trasmissione

Nel periodo 1° gennaio 1963 - 30 giugno 1966, sono stati messi

in servizio nuovi elettrodotti, a tensioni comprese da 120.000 a 380.000 volt, per uno sviluppo complessivo delle terre di circa 3.700 km. Nello stesso periodo la potenza installata nelle stazioni di trasformazione della rete di trasmissione è stata incrementata, per nuovi impianti o ampliamenti, di oltre 9.100.000 kVA.

7. 3) - Impianti della rete di distribuzione

Anche l'espansione degli impianti di distribuzione è stata notevole, al fine di soddisfare le nuove richieste di fornitura e lo

aumento della domanda di energia dei consumatori collegati alle reti dell'Enel.

L'entità dei nuovi lavori eseguiti nel settore della distribuzione risulta dai seguenti dati, relativi ai due anni 1964-1965, ed al 1° semestre 1966:

- 145 cabine primarie e 18.000 cabine secondarie;
- 550 km. circa di linee a tensione da 40.000 ad 80.000 volt;
- 15.000 km. circa di linee a media tensione;
- 40.500 km. circa di linee a

bassa tensione.

## 8) PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Nel 1965 la produzione dell'Enel è stata pari a 56 miliardi e 213 milioni di kWh, con un incremento del 6,8% rispetto al 1964 (nel 1964 l'incremento, rispetto al 1963, era stato del 5,4%); nei primi 8 mesi del 1966 la produzione è stata di 38 miliardi e 860 milioni di kWh, con un incremento del 6,3% rispetto all'analogo periodo del 1965.



dipendenti Direzioni centrali, e nei Servizi ed Uffici costituiti con compiti speciali.

L'organizzazione territoriale si articola in Compartimenti (n. 8 in tutta Italia), ai quali fanno capo i Distretti e gli Esercizi Distrettuali (n. 29), che comprendono le Zone (previste in n. 162).

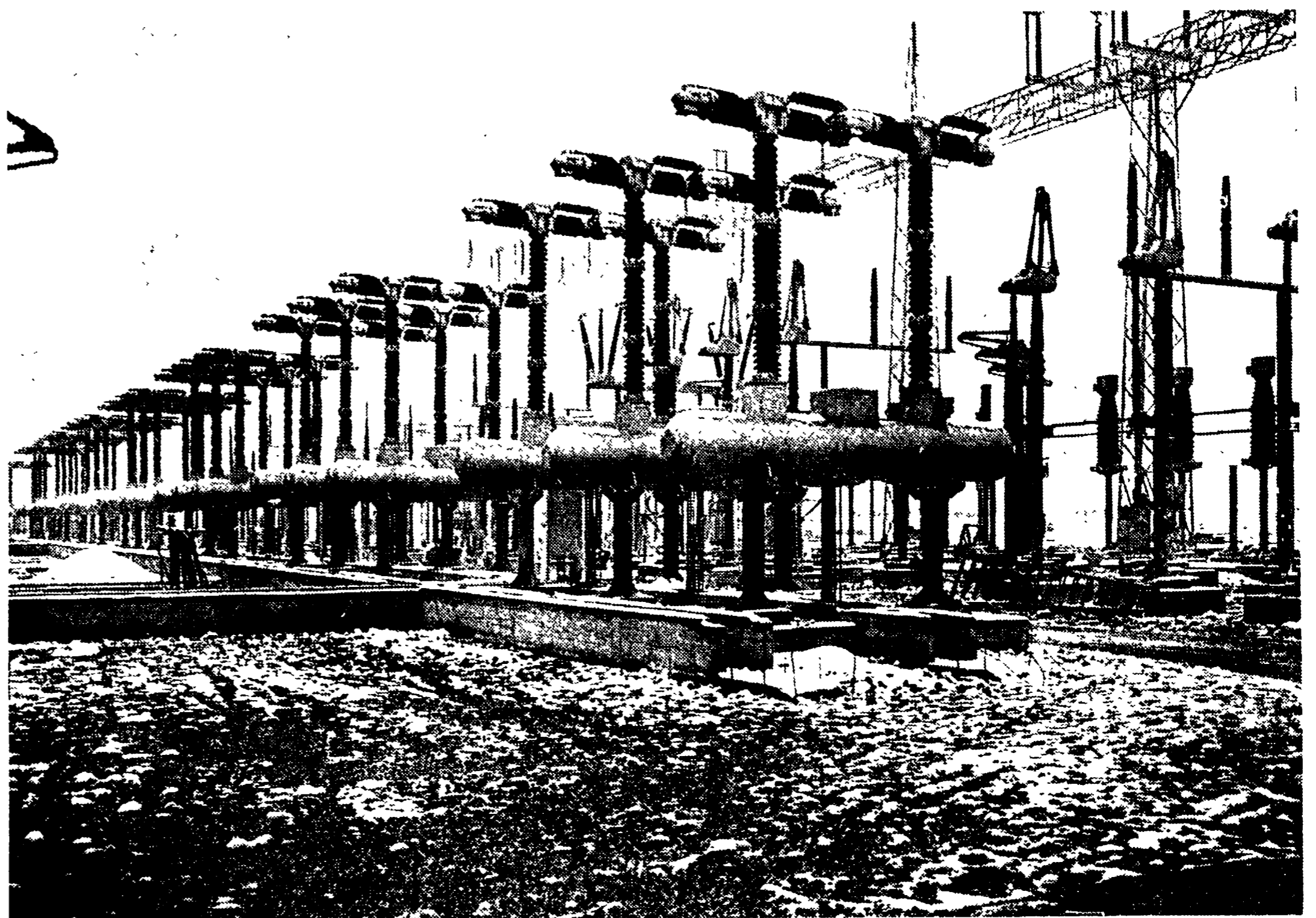
## 2) TRASFERIMENTI DELLE IMPRESE ELETTRICHE

Al 30 giugno 1966 erano state trasferite all'Enel n. 976 imprese elettriche, comprese le attività elettriche delle F.S., e 792 erano già state integrate nella organizzazione dell'Ente. Alla stessa data, inoltre, erano stati emessi, e pubblicati sulla G.U., n. 60 decreti di trasferimento di impianti di distribuzione di imprese autoproduttrici.

## 3) INDENNIZZI

L'importo globale degli indennizzi è previsto in 1.700 miliardi di lire, il che comporta il pagamento di 20 semestralità, per capitale ed interessi, di circa 111 miliardi di lire ciascuna, oltre agli interessi per il primo semestre 1963.

L'Enel, fino al 30-11-1966, ha versato agli aventi diritto, per indennizzi e relativi interessi, la somma complessiva di 650 miliardi e 506 milioni di lire.



## Venti milioni di utenze

## 9) UTENZE SERVITE

Le utenze servite dall'Enel, che al 31-12-1965 erano circa 18 milioni e 921 mila, al 31 agosto 1966 avevano raggiunto una consistenza di circa 19 milioni e 800 mila unità.

## 10) VENDITE DI ENERGIA ELETTRICA

L'energia elettrica complessivamente venduta dall'Enel nel 1965 è stata pari a 48 miliardi e 876 milioni di kWh, e quella venduta nei primi 8 mesi del 1966 a 34 miliardi e 472 milioni di kWh.

In particolare, la dinamica delle vendite di energia elettrica all'utenza diretta, dopo l'incremento del 4,3% del primo semestre 1965, durante il quale si è praticamente esaurito il periodo di stasi che aveva colpito l'economia italiana, ha registrato un incremento del 7% nel secondo semestre 1965 e dell'8,3% nei primi otto mesi del 1966. Anche questo favorevole andamento conferma l'esistenza di una graduale ripresa nello sviluppo della economia nazionale, e conferma, altresì, la validità della previsione di sostenuti sviluppi della richiesta, assunta dall'Enel per il programma dei nuovi impianti.

## 11) ENERGIA NUCLEARE

L'Enel segue con particolare cura il problema della energia nucleare, e svolge, al riguardo, una intensa attività di studio e di ricerca, fondamentalmente convinta che l'energia nucleare sarà la fonte di base della produzione di energia elettrica del domani. Attualmente l'Enel dispone di tre impianti elettronucleari di tipo diverso l'uno dall'altro:

- Latina, già della SIMEA, ad uranio naturale, grafite-gas;
- Garigliano, già della SENN, ad uranio arricchito, acqua bollente;
- Trino Vercellese, già della SELNI, ad uranio arricchito, acqua in pressione.

I tre impianti nucleari suddetti, nel 1965, hanno prodotto 3 miliardi e 510 milioni di kWh, pari al 6,24% della produzione complessiva dell'Enel, ed al 77% circa della intera produzione nucleare della Comunità Economica Europea. E' da rilevare, peraltro, che questi impianti producono energia elettrica a costi ancora considerevolmente superiori a quelli ottenibili con centrali termoelettriche a combustibile tra-

ditionale e con impianti nucleari impostati oggi.

Per quanto riguarda i programmi immediati, come accennato, l'Enel, dopo una intensa attività di studio, di valutazioni tecniche ed economiche, e di contatti, ha deciso la costruzione di una nuova centrale nucleare di grande potenza (650-700 MWe), che dovrebbe entrare in servizio nel 1971-1972. Avuto riguardo, anche al fatto, che gli impianti nu-

cleari comportano oneri di trasporto del combustibile trascurabili rispetto a quelli degli impianti termoelettrici tradizionali, questa nuova centrale — di cui è imminente l'ordinazione — sarà posta in zona ad elevata concentrazione di richiesta di energia elettrica che si trovi relativamente distante dai porti; molto probabilmente si collocherà in Lombardia, dove si trovano, appunto, i maggiori baricentri di consumo.

## 12) RISULTATI ECONOMICI DEI PRIMI TRE ESERCIZI

Negli esercizi 1963, 1964 e 1965 l'Enel ha conseguito risultati economici attivi, per quanto riguarda la gestione ordinaria, pari, rispettivamente, a 86,9; 92,5 e 96,2 miliardi di lire, che sono stati destinati al pagamento degli interessi sugli indennizzi.

Questi risultati sono stati determinati previo stanziamento degli ammortamenti e delle altre quote di accantonamento, tra cui quelle al Fondo indennità e previdenza al personale, Fondo che copre integralmente le indennità di fine lavoro maturate al 31-12-1965 a favore di tutto il personale.

## 13) INVESTIMENTI

Gli investimenti già eseguiti dall'Enel nel triennio 1963-1965 sono ammontati a 870 miliardi di lire, di cui: 260 miliardi nel 1963; 299 miliardi nel 1964 e 311 miliardi nel 1965.

Per il futuro, e più esattamente per l'intero periodo 1966-1971, secondo le più recenti valutazioni, sono previsti investimenti per oltre 2.900 miliardi di lire, di cui oltre 1.000 miliardi nel solo settore della distribuzione.

Queste cifre sintetizzano l'impegno posto dall'Enel per la realizzazione di quel vasto programma di nuove opere, necessarie ad assicurare al Paese tutta la energia elettrica richiesta da un sempre maggiore sviluppo economico e sociale, ed un sempre migliore servizio di distribuzione.



A Nagoya (Giappone)

Anno nuovo campionato... vecchio: invariata l'alta classifica

# ...MA ORA E' L'INTER ALLA FRUSTA

## RICORDO DI COPPI



Sono passati sette anni dalla morte di Fausto Coppi, ma il suo ricordo è sempre vivo, il suo valore è sempre in alto per gli sportivi italiani che ne hanno fatto l'unità per misurare le nuove promesse del ciclismo. E purtroppo finora nessuno è riuscito ad eguagliarlo: l'augurio dunque è che nel 1967 il ciclismo italiano possa trovare finalmente un nuovo Coppi.

I nerazzurri sono attesi dalle due difficili trasferte consecutive contro il Napoli e la Fiorentina (mentre la Juve giocherà due volte in casa contro Mantova e Lanerossi)

## Domani i viola al terzo posto?

Anno nuovo campionato... vecchio: l'alta classifica infatti è rimasta invariata dopo gli incontri dell'ultima giornata del 1966 e settimana scorsa. Il seguito del pareggio di San Siro e Firenze. Ma presto le cose potrebbero cambiare, presto il 1967 potrebbe dare una sua impronta nuova ed originale al campionato. Già domani per quanto a «viola» potrebbe salire al terzo posto (al fianco del Napoli) a seguito del recupero in programma con il Lanerossi.

E nelle prossime due settimane gli sconvolgimenti potrebbero essere maggiori e riguardare addirittura la primissima poltrona: infatti l'Inter sarà chiamata a due trasferte consecutive sui difficili campi del Napoli e della Fiorentina mentre la Juve al contrario giocherà due partite consecutive in casa contro avversarie modeste come il Mantova e il Lanerossi.

Il calendario dunque è favorevole alla Juve (anche se nell'ultima giornata del girone di andata i bianconeri dovranno visitare il campo della Lazio mentre i nero azzurri giocheranno a San Siro contro il Mantova). E pertanto l'interrogativo del giorno riguarda soprattutto l'Inter, il suo rendimento attuale, le sue possibilità di riuscire a conquistare il titolo di campione d'inverno.

Diciamo subito che la risposta non è facile: perché la partita contro la Juve non può far testo avendo i nero azzurri risentito le conseguenze dell'annullamento condizionale fiscale di Mazzola e Bedin (entrati a rappresentare in squadra). Non può far testo d'altronde neanche sul conto della Juve che non ha giocato interamente all'altezza della sua fama essendo priva di Del Sol e Berardini.

Comunque per quanto riguarda l'Inter un fattore costante (e preoccupante) è costituito dal declino di Suarez confermato anche nei match contro la Juve: un declino che potrebbe avere un peso decisivo nelle prossime due trasferte a condizionale che...

Ecco, nemmeno su Napoli e Fiorentina si può giurare ad occhi chiusi. Il Napoli infatti è tuttora travagliato dalla crisi dirigenziale che ha diviso in due la tifoseria e minaccia di influenzare anche il rendimento della squadra. La Fiorentina dal canto suo ha confermato proprio contro il Napoli di non trovarsi a suo agio contro avversarie dalla difesa troppo rigida: i ragazzi viola hanno bisogno di spazio per far gioco e dare spettacolo, per questo si trovano meglio in partita che negli incontri casalinghi.

Partitaccia nonostante tutte le cautele suggerite dalle considerazioni susepse bisogna convenire che si tratta di due banchi di prova durissimi per l'Inter: per cui conviene rinunciare alle previsioni scalandolo che sia il campo a scegliere gli interrogativi sul conto dei nero azzurri. Qui si può aggiungere soltanto che la Juventus indubbiamente può essere accreditata di quattro punti nei due incontri con Mantova e Lanerossi: pertanto l'Inter deve imitarla se non vuole essere affiancata o addirittura superata.

Abbandoniamo l'alta classifica, dopo aver sottolineato il ritorno del Cagliari al quarto posto grazie alla vittoria sulla Atalanta e la battuta d'arresto del Bologna e della Roma (la prima sorprendente e grave parte il rovescio erano primi di Janich e Bulgarelli, la seconda ugualmente sorprendente, ma probabilmente conseguenza di una giornata nera) per arrivare rapidamente alla zona bassa ore c'è stata qualche novità, sebbene non decisiva.

Per cominciare il Venezia pareggiando a Bologna ha raggiunto il Foggia battuto a Torino da un goal che è sembrato ciziato da fuoricampo: ora dunque Venezia e Foggia sono...

no insieme a reggere il faticoso di coda avendo sei punti ciascuna in classifica. Anche il Lecce ha fatto un piccolo passo avanti pareggiando a Vicenza e raggiungendo così quota 7; mentre la Lazio ha avuto una ricaduta subendo a Brescia una sconfitta (in parte giustificata dall'infelicità di Burlando) grave soprattutto per le conseguenze in classifica. In conseguenza di questa sconfitta infatti la Lazio è rimasta al quattordicesimo posto a quota 10.

Ora è vero che c'è un nutrito gruppo di squadre a poca distanza dai bianco azzurri: Spal a quota 11, Mantova, Atalanta e Vicenza a quota 12, ma è anche vero che Spal e Mantova devono recuperare lo incontro sospeso sabato per la nebbia e che il calendario non è affatto propizio alla squadra di Neri la quale prima della conclusione del girone di andata deve ospitare il Bologna all'Olimpico, andare a far visita all'avversario Foggia e poi tornare a Roma per fare gli onori di casa alla Juventus.

Tre partite difficilissime come si vede: per cui è logico che si cominci a nutrire serie apprensioni sul conto della Lazio la quale nelle condizioni attuali dovrebbe imboccare una lunga serie positiva per portarsi fuori dalla zona minata. Invece abbiamo visto come le prospettive non sono affatto rosee: con la conseguenza che è da paventare un cedimento dei biancoazzurri anche sul piano morale oltre che su quello tecnico.

Ma auguriamoci che le previsioni siano smentite dai fatti, auguriamoci che anche per la Lazio il 1967 risulti un anno nuovo in tutti i sensi... Roberto Frosi

## Morto Bertinetti ex olimpionico

VERCELLI. 2. È morto oggi a Vercelli all'età di 82 anni Marcello Bertinetti, tre volte campione olimpionico — a Londra, Parigi ed Amsterdam — nella spada e nella sciabola. Fondò l'U.S. Pro Vercelli che divenne una delle migliori compagini calcistiche italiane, conquistando sette scudetti.



FIORENTINA-NAPOLI 1-1 — Orlando segna il goal del Napoli

## La prima prova del campionato mondiale

# Sorprende Pedro Rodriguez nel Gr. Pr. del Sud Africa

KYALAMI. 2. Il messicano Pedro Rodriguez ha vinto il Gran Premio Automobilistico del Sud Africa, prova di apertura della stagione 1967. Rodriguez è così il primo pilota che iscrive il suo nome nell'albo d'oro di quest'anno. Pur non togliendo a lui ed alla sua Cooper-Maserati nessun merito, bisogna dire che la vittoria del messicano è stata propiziata da una serie di inconvenienti capitati alle macchine che lo precedevano.

Il rhodesiano John Love, al volante di una Coventry-Climax, si è classificato al secondo posto dopo essere stato costretto a scendere dalla gara, a fermarsi al box per fare rifornimento di carburante. Terzo John Surtees. Ed ecco la cronaca: Rodriguez è stato costretto a scendere dalla gara, a fermarsi al box per fare rifornimento di carburante. Terzo John Surtees. Ed ecco la cronaca: Rodriguez è stato costretto a scendere dalla gara, a fermarsi al box per fare rifornimento di carburante. Terzo John Surtees.

Il duello tra i tre è la nota più appassionante di questo scorcio di gara. Rodriguez riesce a superare Brabham, ma l'australiano lo riprende. Rindi che conduce la Cooper-Maserati numero 1, segue a molta distanza, seguito ancora a distanza, dallo scozzese Jim Clark su Lotus BRM. L'altro pilota della Lotus BRM, l'inglese Graham Hill, si è ritirato ed è partito in testa con un vantaggio di tre lunghezze. Surtees il tallone. Nel terzo giro Brabham sbanda e finisce oltre il ciglio della strada senza nessun danno al mezzo meccanico. Ritorna prontamente in pista ma in quarta posizione. Davanti a lui è passato anche l'australiano John Rindi, su Cooper-Maserati. Hulme continua a procedere con una azione costante e potente tanto che al ventunesimo giro il suo vantaggio sugli immediati inseguitori è di 16 secondi. La seconda posizione è in ballottaggio tra Surtees che si difende con un vantaggio su Brabham che è rimontato forte e Rodriguez.

## sport flash

Gli USA vincono la Coppa Sunshine

BIAMI BEACH. 2. Gli Stati Uniti hanno battuto l'Australia per due vittorie a una ed hanno vinto la Coppa di Tennis «Sunshine», torneo a squadre considerato come una Coppa Davis giovanile. Poiché le due squadre si sono aggiudicate ciascuna un simulatore, si è reso necessario un incontro di spareggio nel dopopomeriggio. L'australiano Philip Dent ha battuto l'americano Steve Awever per 7-5, 7-5, mentre lo statunitense Gueinck Ested ha superato l'australiano Douglas Smith per 6-3, 2-6, 6-3. Nel doppio gli americani si sono imposti per 7-5, 6-3.

Per la «Tris» scelto il pr. Nearco ad Agnano

Dodici cavalli sfilarono iscritti nel Premio Nearco all'ippodromo di Agnano in Napoli, prescelto come Cosa Tris della settimana Ecco il campo: PREMIO NEARCO (L. 2.500.000, m. 1600, handicap a invito, pista grande): Positano 54, Bonatti 52, Lampara 52, Woffi 51, Allegra di Spessa 50, Barone 49, Longchamp 49, Agnar 49, Ercolo Gran 48, Lilla 47, Pimpinotto 46.

E' morto Ramon Zabalo

BARCELONA. 2. Ramon Zabalo, il calciatore spagnolo che si mise in ottima luce ai campionati del mondo del 1934 e morì nell'età di 60 anni nella sua casa di Viadocens. Zabalo, uno dei migliori mediatori spagnoli di tutti i tempi, giocò per anni nel Barcellona e si distinse particolarmente ai mondiali nell'incontro che la Spagna perse per 0-1 con l'Italia a Firenze nelle semifinali.

Andreucci si scagiora con un... canuzzo

ADELAIDE. 2. Il fantino italiano Marcello Andreucci, che si trova in Australia insieme ad altri famosi fantini stranieri, come il francese Yves Saint Martin e l'inglese Lester Puxell, ha avuto ieri un preloso match di boxe con un «dritto» australiano. Andreucci stava cercando di fare amicizia con un canuzzo quando, con grande sorpresa, si è trovato impegnato in un vero e proprio incontro di pugilato. Il canuzzo si difendeva molto bene e l'incontro era ancora aperto quando Andreucci ha abbando-

Il giapponese è largamente favorito: il match dovrebbe concludersi prima delle 15 riprese

NAGOYA. 2. Il giapponese Masahiko «Fighting» Harada difenderà il titolo di campione mondiale dei pesi gallo domani sera a Nagoya alle 20.18 (12.18 ora italiana) contro il messicano Jose Medel.

Il giapponese, che conquistò il titolo il 18 maggio 1965 contro il brasiliano Eder Jofre è considerato largamente il favorito del combattimento. Difficilmente l'incontro andrà al limite delle 15 riprese. Medel, che ha 30 anni, grazie alla potenza dei suoi pugni ha qualche possibilità di sovvertire il pronostico con una vittoria prima del II round, sebbene il suo avversario, interlo nel fisico, giovane (23 anni), è veloce sia capace di disputare tutte e 15 le riprese ad un ritmo molto elevato.

Il messicano ha pertanto scarse speranze di ottenere un successo ai punti tanto più che anche nel corso degli ultimi allenamenti non ha dato prova di grande resistenza alla distanza.

Entrambi i manager dei pugili sono fiduciosi nel risultato di domani sera. Sasazaki, procuratore di Harada, ha riconosciuto che il suo amministrato ha avuto difficoltà a rientrare nel limite della categoria ma ha aggiunto che ora è pronto alla perfezione.

Riferendosi poi al K.O. che Medel inflisse ad Harada tre anni fa, Sasazaki ha ricordato che nel 1963 il pugile giapponese aveva scarsa esperienza in campo professionistico e che ora che si troverà di fronte il campione del mondo, Medel non avrà alcun vantaggio psicologico.

Da parte sua Sanchez, manager di Medel, ha detto: «Medel è al vertice della forma. Ed è bene che questa è per lui l'ultima occasione per divenire campione del mondo ed è pertanto convinto di poter vincere sia prima del limite che ai punti». Maeki-Rudhoff per l'europeo

FRANCOFORTE. 2. L'organizzatore tedesco Joachim Goertel ha annunciato oggi che il combattimento Olli Maeki (Fin) - Conny Rudhoff (Germania) valevole per il titolo europeo dei superleggeri, attualmente vacante, si svolgerà il primo febbraio prossimo a Francoforte.

## Samp e Varese: via col vento

# Il Modena: ecco la terza grande?

La Sampdoria ha conservato la sua imbattibilità anche sul campo della Reggina. Il Varese è stato addirittura a vincere sul campo del Pisa con una rete del capitano Leonardo. Le due squadre, ora, sono nuovamente alla pari. Non solo, ma hanno già messo due lunghezze di vantaggio tra loro e il temerario Modena che pure ha strappato un prezioso pareggio al «Città» di Catania.

Si prospetta di nuovo, allora, un tentativo di fuga a due? Riflettiamo un momento: non c'è dubbio che Sampdoria e Varese si siano mostrate, fino a questo momento, le squadre migliori del torneo: la Sampdoria con maggiore regolarità, il Varese con qualche incertezza, prontamente, però, risicata in trasferta. Sta di fatto che in un modo o nell'altro entrambe le squadre hanno ottenuto ben dieci punti fuori casa, e si trovano sulla stessa linea anche per quanto riguarda la quota mensile. Questo risultato di parità, ed accertata validità dei due complessi, specialmente se messi a confronto con il rendimento altalenante delle altre concorrenti, suggerirebbero senz'altro una risposta favorevole all'interrogativo che ci siamo posti: e che cioè non è affatto da trascurare l'eventualità di una fuga a due. Di contro c'è la lunghezza del torneo, l'eventualità di un rallentamento di marcia a causa dello sforzo finora sostenuto e quel tanto di riproprietà che governa il torneo di calcio.

D'altra parte non va trascurato quel che sta succedendo alle spalle della coppia capofila: c'è uno scontro aperto, aspro, incerto. Di volta in volta vengono fuori squadre nuove, in una girandola forsennata, imprevedibile, e ci sono di quelle che vengono risucchiate dal vortice e più non affiorano, ed altre che vengono risospinte verso l'alto sulla cresta dell'onda. Lece, one è rappresentata dal Modena che sta passando indenne attraverso questo sviluppo tumultuoso e travagliato di esempio? Il Catanzaro: sembrava sedesse il Il per mettere il bastone tra le ruote delle due squadre in fuga, e invece la sua difesa ha perso d'un tratto la sua proverbiale solidità, e il Catanzaro, sconfitto di stretta misura anche dalla sorprendente Reggina, sta degradando verso il centro della classifica: lo stesso discorso vale per la Reggina che procede troppo a sbalzi per poter godere di molta considerazione, e il Pisa: segnando pochissimo, ma «nessuno» ancora meno, s'era parlato nelle immediate vicinanze della zona promessa, poi è arrivato giusto il Varese a farlo incappare in casa.

## Il libro di Eusebio «best seller» nel Portogallo

LISBONA. 2. Eusebio, il calciatore del Mozambico, è stato l'autore più venduto del Portogallo nel 1966. Il suo libro di 200 pagine «Il mio nome è Eusebio» è stata la pubblicazione più venduta nonostante che sia apparsa soltanto in ottobre. Ne sono state già fatte due edizioni che hanno raggiunto le 15 mila copie.

QUESTO MARCHIO GARANTISCE UN PRODOTTO TUTTO DI PURA LANA VERGINE

marchiolana

PROPAGANDA I.M.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 4102





Nonostante la forte emigrazione

Importante successo nel tesseramento a Pioraco

Perché è stato possibile raggiungere il 100 per cento I compagni che si sono maggiormente distinti

La Sezione Comunista di Pioraco ha realizzato in questi giorni il tesseramento al 100 per cento...

Il successo di tale successo nel tesseramento 1967 assume una maggiore importanza...

La Sezione Comunista di Pioraco ha realizzato in questi giorni il tesseramento al 100 per cento...

Dopo la denuncia dell'ex sindaco di Civitanova dott. Palombini

Intervista con il compagno Palmigni

Dal nostro corrispondente

Dopo la denuncia dell'ex sindaco di Civitanova, dott. Palombini...



Il compagno Palmigni

La denuncia dell'ex sindaco di Civitanova, dott. Palombini...

La denuncia dell'ex sindaco di Civitanova, dott. Palombini...

Marche - sport

L'anno nuovo ha portato fortuna ai dorici

Il 1967 ha portato fortuna alla compagine dorica che ha segnato la ripresa della Jesina...

Il 1967 ha portato fortuna alla compagine dorica che ha segnato la ripresa della Jesina...

Il 1967 ha portato fortuna alla compagine dorica che ha segnato la ripresa della Jesina...

SENIGALLIA: le imposizioni della DC agli alleati

Caos amministrativo e politica personalistica

I retroscena di una dimissione imposta - Il Consiglio comunale convocato dalle minoranze del PCI e PSIUP per discutere sul P.R.G. - La Giunta di centrosinistra evita la discussione - La gestione del dazio

La tanto attesa riunione del Consiglio comunale di Senigallia...

La tanto attesa riunione del Consiglio comunale di Senigallia...

La tanto attesa riunione del Consiglio comunale di Senigallia...

La tanto attesa riunione del Consiglio comunale di Senigallia...

La tanto attesa riunione del Consiglio comunale di Senigallia...

Interrogazione sulla situazione idrica di Macerata

Interrogazione sulla situazione idrica di Macerata

Il compagno Marco Tomboni, capogruppo del PCI al Consiglio provinciale...

Il compagno Marco Tomboni, capogruppo del PCI al Consiglio provinciale...

SCHERMI

SCHERMI

ALAMBRA. Un uomo, una donna GOLDONI. Non faccio la guerra faccio l'amore...

ALAMBRA. Un uomo, una donna GOLDONI. Non faccio la guerra faccio l'amore...

umbria

Dopo la conferenza stampa di Malfatti

FUTURO INCERTO PER LA ECONOMIA DELLA REGIONE

Dal nostro corrispondente. Il sottosegretario all'Industria, on. Malfatti...

Dal nostro corrispondente. Il sottosegretario all'Industria, on. Malfatti...

Dal nostro corrispondente. Il sottosegretario all'Industria, on. Malfatti...

Dal nostro corrispondente. Il sottosegretario all'Industria, on. Malfatti...

Dal nostro corrispondente. Il sottosegretario all'Industria, on. Malfatti...

PERUGIA

Il Consiglio contro qualsiasi speculazione sul Monte Ripido

Il Consiglio contro qualsiasi speculazione sul Monte Ripido

Dal nostro corrispondente

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale di Perugia...

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale di Perugia...

Ancona: esposti i ruoli delle imposte comunali

Sono stati esposti al Comune di Ancona, presso l'Ufficio tributi...

Sono stati esposti al Comune di Ancona, presso l'Ufficio tributi...

Sono stati esposti al Comune di Ancona, presso l'Ufficio tributi...

Sono stati esposti al Comune di Ancona, presso l'Ufficio tributi...

Sono stati esposti al Comune di Ancona, presso l'Ufficio tributi...

Per la provincia di Perugia

Calendario venatorio primaverile

PERUGIA. 2. È uscito il calendario venatorio primaverile per il 1967...

È uscito il calendario venatorio primaverile per il 1967...

È uscito il calendario venatorio primaverile per il 1967...

È uscito il calendario venatorio primaverile per il 1967...

Un saluto da Livorno al nuovo sindaco di Gela

Un saluto da Livorno al nuovo sindaco di Gela

Cara Unità. L'elezione del compagno Paolo La Rosa a sindaco di Gela...

scavi ultimati posso obbligarli a rilasciarci, a titolo di ricevuta...

LETTERA FIRMATA

La disciplina dei ritrovanenti e delle scoperte archeologiche è stabilita dalla legge n. 1089 del '39...

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

Montesarchio - Benevento

La disciplina dei ritrovanenti e delle scoperte archeologiche è stabilita dalla legge n. 1089 del '39...

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso

ENPAS: 50.600 di spesa e 1960 di rimborso